



Trapani Servizi spa

Gestione integrata rifiuti

SOCIETA' CONTROLLATA EX-ART. 2497/SEXIES E 2359 C.C. DAL COMUNE DI TRAPANI

SEDE IN TRAPANI

CAPITALE SOCIALE € 413.120

REGISTRO IMPRESE DI TRAPANI N. 137305

CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 01976500817



BILANCIO DI ESERCIZIO
2024

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	TRAPANI
Codice Fiscale	01976500817
Numero Rea	TRAPANI 137305
P.I.	01976500817
Capitale Sociale Euro	413.120 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI TRAPANI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	80
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	254.750	454.908
7) altre	1.287.623	1.336.374
Totale immobilizzazioni immateriali	1.542.373	1.791.362
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	307.030	307.030
2) impianti e macchinario	3.636.556	2.429.611
3) attrezzature industriali e commerciali	14.264	16.805
4) altri beni	299.466	354.133
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	343.996
Totale immobilizzazioni materiali	4.257.316	3.451.575
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.406	6.406
Totale crediti verso altri	6.406	6.406
Totale crediti	6.406	6.406
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.406	6.406
Totale immobilizzazioni (B)	5.806.095	5.249.343
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	77.114	72.124
Totale rimanenze	77.114	72.124
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.080.102	9.836.843
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	6.080.102	9.836.843
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.737	371.872
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	161.737	371.872
5-ter) imposte anticipate	6.915	16.624
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.469	138.376
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	83.469	138.376

Totale crediti	6.332.223	10.363.715
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.601.556	7.760.537
3) danaro e valori in cassa	286	455
Totale disponibilità liquide	6.601.842	7.760.992
Totale attivo circolante (C)	13.011.179	18.196.831
D) Ratei e risconti	195.670	203.185
Totale attivo	19.012.944	23.649.359
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	413.120	413.120
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	705.391	692.257
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	740.096	740.096
Varie altre riserve	0	3
Totale altre riserve	740.096	740.099
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	95.530	95.530
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.570.851)	13.134
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	383.286	1.954.140
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	12.707.856	13.812.931
Totale fondi per rischi ed oneri	12.707.856	13.812.931
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	532.800	573.179
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.911.520	4.577.925
Totale debiti verso fornitori	2.911.520	4.577.925
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.350.401	1.386.071
Totale debiti tributari	1.350.401	1.386.071
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.713	200.856
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.713	200.856
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	630.247	763.521
Totale altri debiti	630.247	763.521
Totale debiti	5.065.881	6.928.373
E) Ratei e risconti	323.121	380.736
Totale passivo	19.012.944	23.649.359

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.546.566	19.830.868
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	11.535
altri	1.646.038	1.897.365
Totale altri ricavi e proventi	1.646.038	1.908.900
Totale valore della produzione	7.192.604	21.739.768
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	200.608	896.232
7) per servizi	4.075.434	14.061.141
8) per godimento di beni di terzi	237.067	342.568
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.732.771	3.219.681
b) oneri sociali	741.367	871.793
c) trattamento di fine rapporto	192.682	197.517
e) altri costi	133	215
Totale costi per il personale	3.666.953	4.289.206
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.831	66.322
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	311.605	513.205
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	106.520
Totale ammortamenti e svalutazioni	360.436	686.047
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.990)	(9.655)
13) altri accantonamenti	0	1.012.823
14) oneri diversi di gestione	217.618	269.943
Totale costi della produzione	8.753.126	21.548.305
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.560.522)	191.463
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.513	38.476
Totale proventi diversi dai precedenti	4.513	38.476
Totale altri proventi finanziari	4.513	38.476
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.133	9.620
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.133	9.620
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(620)	28.856
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.561.142)	220.319
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	175.609
imposte differite e anticipate	9.709	31.576
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.709	207.185
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.570.851)	13.134

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.570.851)	13.134
Imposte sul reddito	9.709	207.185
Interessi passivi/(attivi)	620	(28.856)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.560.522)	191.463
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	1.012.823
Ammortamenti delle immobilizzazioni	360.436	579.527
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	106.520
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	360.436	1.698.870
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.200.086)	1.890.333
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.990)	(9.655)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.756.741	(372.964)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.666.405)	164.486
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.515	(17.778)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(57.615)	(82.019)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	68.955	(732.966)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.104.201	(1.050.896)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	904.115	839.437
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(620)	28.856
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.145.454)	(378.328)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.146.074)	(349.472)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(241.959)	489.965
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.117.346)	(689.831)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(1.169.831)
Disinvestimenti	200.158	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	201
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(917.188)	(1.859.461)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	5
(Rimborso di capitale)	(3)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3)	5
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.159.150)	(1.369.491)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.760.537	9.130.287
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	455	196
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.760.992	9.130.483
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.601.556	7.760.537
Danaro e valori in cassa	286	455
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.601.842	7.760.992
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Signor Azionista,

Il bilancio che il Consiglio di Amministrazione ha chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il documento, che sottoponiamo al Suo esame, evidenzia una perdita civilistica prima dell'accantonamento delle imposte di € 1.561.142 e che a seguito delle imposte anticipate ammontanti ad € 9.709 espone un perdita netta pari a € 1.570.851.

Nel precedente esercizio la Società aveva invece maturato un utile netto di € 13.134

La società è soggetta a direzione e coordinamento ex Artt. 2497/sesties e 2359 C.C. nonché a controllo analogo da parte del COMUNE DI TRAPANI socio unico.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi basandosi sul principio che l'azienda costituisca un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Tuttavia, i dati economico-patrimoniali dell'esercizio 2024 evidenziano alcuni indicatori di criticità che richiedono un'attenta analisi. Difatti l'esercizio si è chiuso con una significativa perdita dovuto a un calo della redditività operativa e a un elevato grado di indebitamento. Tali valori suggeriscono una condizione di potenziale squilibrio economico-finanziario, che potrebbe mettere in discussione la capacità dell'impresa di far fronte ai propri impegni nel breve e medio periodo. Comunque, la società ha avviato un piano di risanamento e di riorganizzazione gestionale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sull'applicazione dell'art. 60, comma 7-bis D.L. 104/2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società non si è avvalsa sia nell'esercizio precedente che in quello in esame della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, i costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, nonché le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della loro vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della vita utile residua.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

In merito ad alcune poste si è proceduto, in esercizi precedenti, ai sensi dell'OIC 29 a cambiare la loro stima in funzione di fatti acquisiti che hanno modificato la loro stima originaria

I valori delle immobilizzazioni materiali non sono stati rivalutati.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti in via definitiva.

Tali contributi sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso la loro iscrizione in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Note sull'applicazione dell'art. 60 comma 7-bis D.L. 104/2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società non si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Nel corso dell'esercizio 2024, la Società ha svolto la propria attività operativa per soli cinque mesi, e in tale periodo ha operato a capacità ridotta rispetto al normale regime produttivo. In considerazione di ciò, e conformemente alla deroga prevista dall'art. 2426, primo comma, n. 2 del Codice Civile, la Società ha proceduto, in modo proporzionato, a ridurre gli ammortamenti su alcuni cespiti, tenendo conto del minor utilizzo degli stessi.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano presenti operazioni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Non si detengono partecipazioni di alcun genere

Titoli di debito

Non si detengono titoli di debito

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo ultimo acquisto.

Strumenti finanziari derivati

Non si detengono strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Ai crediti in corso nel 2024, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto di scadenza inferiore ai 12 mesi e sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Tali crediti, pertanto, sono stati valutati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un congruo fondo svalutazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri “Fondo spese future gestione vasca “F”” e “Fondo spese future gestione ampliamento vasca “F”” rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell’esercizio e dei precedenti, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base di ogni elemento utile a disposizione

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La Società non ha fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

La Società non detiene più fondi per imposte, anche differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all’effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

Per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2024 la società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell’attualizzazione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l’esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Non esistono valori o operazioni in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Nella definizione del bilancio di esercizio sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) e ciò al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell’esercizio.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

Non esistono crediti vantati verso i soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.542.373 (€ 1.791.362 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	16.769	0	454.908	5.750.211	6.221.888
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	16.689	0	0	4.413.837	4.430.526
Valore di bilancio	0	0	0	80	0	454.908	1.336.374	1.791.362
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	3.700	0	3.700
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	203.858	0	203.858
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	80	0	0	48.751	48.831
Totale variazioni	0	0	0	(80)	0	(200.158)	(48.751)	(248.989)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	16.769	0	254.750	5.750.211	6.021.730
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	16.769	0	0	4.462.588	4.479.357
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	254.750	1.287.623	1.542.373

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

La voce "Concessioni, licenze ecc." è rappresentata, al netto degli ammortamenti, dai costi sostenuti per l'acquisto di software vari (Autocad, office basic, xp, winwaste gestione rifiuti, gestione protocollo, windows 8.1, Microsoft Office 2021 ecc.).

L'ammortamento di € 80 si riferisce all'acquisto del Microsoft Office 2021 effettuato nell'anno 2022.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" rappresenta i costi di progettazione, indagini geofisiche ecc. per un nuovo modulo scarica denominato "TPS1" per € 206.339 oltre ai costi del progetto per il capping definitivo per € 28.411 e ai costi per acconti su lavori di revisione su n.8 ventilatori elettrici d'insufflazione aria per € 20.000.

Tali costi vengono rappresentati tra le immobilizzazioni immateriali in quanto progettazioni su opere ancora non eseguite e da realizzarsi nel tempo.

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 1.287.623 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costi di costruzione fabbricato	167.445	-14.070	153.375
	Costi ristrutturazione capannone Biotunnel	230.206	-19.051	211.155
	Costi di ricostruz.capannone adib. trattam.rifiuti	938.723	-15.630	923.093
Totale		1.336.374	-48.751	1.287.623

- Per € 153.375 si tratta di residui costi da ammortizzare per "Costi di costruzione fabbricato industriale", che al 31/12/2023 ammontavano complessivamente ad € 167.445.

Tali costi rappresentano quelli di costruzione al netto degli ammortamenti del fabbricato ove è allocato il nuovo impianto TMB.

Nell'esercizio 2016 tale posta è stata rideterminata a seguito dell'incendio verificatosi in data 20-07-2016 che ha causato notevoli danni alle opere civili

Nell'esercizio 2024 la stessa posta ha subito la sola variazione per la quota di ammortamento, calcolata sul nuovo valore rideterminato a seguito dell'ulteriore incendio del 29-08-2020, che ha causato altri danni alle opere civili.

Pertanto al 31-12-2024 perviene ad € 153.375.

- Per € 211.155 trattasi di una posta costituitasi nell'esercizio 2021 che è rappresentata dai costi, al netto della quota di ammortamento, necessari alla ristrutturazione del capannone Biotunnel.

Al 31/12/2023 ammontava complessivamente ad € 230.206.

Per € 923.093 si tratta, invece di una posta costituitasi nell'esercizio precedente, rappresentata dai costi sostenuti, fino al 31/12/2024, necessari alla ricostruzione del capannone adibito al trattamento dei rifiuti.

L'allocazione di tali voci tra le "Altre immobilizzazioni immateriali" è dovuta al fatto che il terreno ove sono stati costruiti il fabbricato e i capannoni è di proprietà del Comune di Trapani. I valori sono stati quindi trattati come spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi.

Sono altresì contenute nella complessiva voce "Altre immobilizzazioni immateriali" le sottoelencate poste completamente ammortizzate:

Costi di progettazione per la seconda variante sostanziale dell'ampliamento vasca "F".

Spese adeguamento locali uffici Belvedere.

Lavori di adeguamento piazzale sede RSU.

Costi costruzione/ampliamento vasca "F".

Costi pluriennali su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 4.257.316 (€ 3.451.575 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	307.030	7.231.118	159.392	1.827.682	343.996	9.869.218
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	4.801.507	142.587	1.473.549	0	6.417.643
Valore di bilancio	307.030	2.429.611	16.805	354.133	343.996	3.451.575
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	1.457.976	1.807	1.558	0	1.461.341
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	343.996	343.996
Ammortamento dell'esercizio	0	251.031	4.348	56.225	0	311.604
Totale variazioni	0	1.206.945	(2.541)	(54.667)	(343.996)	805.741
Valore di fine esercizio						
Costo	307.030	8.689.093	161.198	1.829.242	0	10.986.563
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	5.052.537	146.934	1.529.776	0	6.729.247
Valore di bilancio	307.030	3.636.556	14.264	299.466	0	4.257.316

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Terreni e fabbricati.

Trattasi dei costi sostenuti per l'acquisto di 3 lotti di terreno rispettivamente, nell'anno 2009 per € 98.592, nell'anno 2018 per € 47.112 e nell'anno 2019 per € 161.325.

Tutti sono destinati ad essere utilizzati per la costruzione di una futura vasca per la discarica.

Impianti e macchinario.

Le variazioni intervenute nella posta vengono così rappresentate:

- variazione positiva per € 1.457.976 che è dovuta all'acquisto di un sistema a nastri trasportatori, un sistema lavaruote oltre ai lavori necessari per la ricostruzione plotte di insufflaggio e per l'impianto di illuminazione dei capannoni e delle aree esterne del TMB, ecc.

- variazione negativa per la quota di ammortamento del corrente esercizio calcolata sul nuovo valore ed ammontante a € 251.030

Attrezzatura industriali e commerciali.

- la variazione positiva per € 1.807 è data dall'acquisto di un compressore e di un trapano mentre la variazione negativa è data dalla quota di ammortamento del corrente esercizio ammontante a € 4.348.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 299.466 (€ 1.829.242 meno € 1.529.776 di ammortamenti già effettuati) ha subito le seguenti variazioni:

- variazioni incrementative per complessive € 1.558 che sono rappresentate principalmente dal costo sostenuto per l'acquisto di telefono oltre ad attrezzature per uffici (Monitor stampanti, server);
- variazioni decrementative che sono date invece dalle quote di ammortamento su tali beni che ammontano ad € 56.225.

Di seguito si rappresenta in dettaglio la "Voce altri beni" al loro valore storico:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costruzioni leggere	470.882	0	470.882
	Telefoni cellulari	6.969	462	7.431
	Automezzi	1.169.290	0	1.169.290
	Autovetture	40.638	0	40.638
	Mezzi trasporto interno	248	0	248
	Macchine ufficio elettroniche	87.490	868	88.358
	Mobili e arredi	44.749	229	44.978
	Arredamento	2.133	0	2.133
	Stigliatura	5.283	0	5.283
Totale		1.827.682	1.559	1.829.241

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il valore esposto al 31/12/2023 per € 343.996 che rappresentava gli acconti corrisposti e fatturatici per la futura sostituzione dei nastri nell'impianto TMB è stato giro contato a impianti e macchinari in quanto i lavori sono stati ultimati.

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non esistono beni acquisiti a titolo gratuito o di permuta.

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici:

Impianto TMB e fabbricato industriale

Contributo in conto impianti L. 488/92

Detto contributo è stato richiesto ed ottenuto per la realizzazione del fabbricato industriale e per il nuovo impianto TMB. L'importo concessoci a suo tempo ammontava a complessive € 1.652.518 a fronte di una spesa riconosciutaci di complessive € 4.162.925.

Tale contributo viene imputato, attraverso il correlato risconto passivo, a conto economico in rapporto alla durata dei periodi di ammortamento dei beni oggetto d'investimento (impianto TMB e fabbricato industriale). Coerentemente con le rettifiche apportate nell'esercizio 2016 e 2020 a seguito degli incendi al fabbricato industriale e all'impianto TMB è stato ricalcolato e rielaborato il piano di ammortamento del risconto passivo relativo al contributo legge 488 /92.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

In merito agli investimenti in leasing, al 31/12/2024 non risulta in essere alcun contratto.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni o altri titoli e azioni proprie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono rappresentati totalmente da depositi cauzionali e sono pari a € 6.406 (€ 6.406 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	6.406	6.406
Totale	6.406	6.406

	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	6.406	6.406

Totale	6.406	6.406
---------------	-------	-------

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.406	6.406	6.406
Totale crediti immobilizzati	6.406	6.406	6.406

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	6.406	6.406
Totale	6.406	6.406

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

La società non detiene crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I beni che sono rilevati fra le rimanenze fanno riferimento al vestiario per i dipendenti, materiale vario di consumo e cancelleria.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 77.114 (€ 72.124 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	72.124	4.990	77.114
Totale rimanenze	72.124	4.990	77.114

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 6.332.223 (€ 10.363.715 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	6.483.199	0	6.483.199	403.097	6.080.102
Crediti tributari	161.737	0	161.737		161.737
Imposte anticipate			6.915		6.915
Verso altri	83.469	0	83.469	0	83.469
Totale	6.728.405	0	6.735.320	403.097	6.332.223

CREDITI		2024
Verso Clienti		6.080.104
Crediti v/clienti nazionali	4.835.678	
Clienti ns. debito	-5.860	
Clienti c/fatture da emettere	1.654.099	
Clienti c/note di credito da emettere	-717	
Fondo Svalutaz.Crediti v/clienti	-50.727	
Fondo Svalutaz.Crediti v/Ato PA1	-352.369	
Fondo svalut. crediti verso comune di Trapani	0	
Crediti tributari entro 12 mesi		161.737
Erario c/Iva	35.123	
Crediti per imp.sostitutiva rivalut. TFR	0	
Crediti erario per IRES	47.440	
Crediti erario per IRAP	18.816	
Crediti da compensare	60.358	
Tributo speciale 549/95	0	
Crediti per imposte anticipate		6.915
Crediti per imposte anticipate	6.915	
Crediti v/altri entro 12 mesi		83.469
Fornitori ns credito	7.846	
Crediti diversi	45.054	
Crediti verso INAIL	7.594	
Crediti per Competenze bancarie	1.301	
Crediti per ritenute su c/c	459	
Crediti INAIL per ant. Dipendenti	10.558	
Crediti verso personale	730	
Anticipato per conto Inps F.I.S.	9.927	
TOTALE CREDITI		6.332.225

Crediti v/clienti nazionali:

I crediti verso clienti originano dai corrispettivi per lavori e servizi prestati al Comune di Trapani per € 3.284.322 e ai Comuni conferenti presso l'impianto per complessive € 874.356. Il residuo credito verso clienti diversi ammonta a complessive € 677.000 e viene dettagliato con la seguente tabella.

RAGIONE SOCIALE	SALDO
CO.RE.PLA. CONS. NAZ. RACC. RICICL. PLASTICA	7.847
ENERGETICAMBIENTE SRL	555.640
EST SRL	161
FORMULA AMBIENTE SPA	104.041
GALATI SRL	1.907
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI di TRAPANI	258
MASTRANTONIO GIUSEPPE	241
M.D. SRL	95
PALMA AUTOSPURGHI SRL	168
REG. SICILIANA - PARCO ARCHEOLOGICO DI SEGESTA	1.283
S-TER SRL (gia' Sidercamma srl)	4.758
TECH SERVIZI S.R.L.	600
	677.000

Clients c/fatture da emettere:

La posta ammontante al 31/12/2024 a € 1.654.099 rappresenta l'imputazione per competenza dei ricavi per servizi prestati e non ancora fatturati alla chiusura dell'esercizio.

L'importo più consistente si riferisce all'ammontare di ricavi per prestazioni rese e fatture da emettere al Comune di Trapani che da sole ammontano a € 903.244. La mancata emissione di tali fatture è da addebitare in massima parte alla tempistica con cui il Settore comunale di competenza contabilizza i servizi resi dalla società.

Inoltre risultano fatture da emettere nei confronti dei Comuni conferenti di varie Provincie per complessive € 568.571 e altre fatture da emettere verso altri clienti che ammontano a € 182.284.

Complessivamente per tali importi, alla data di redazione del presente documento, le maggior parte delle fatture sono state tutte emesse.

Fondo Svalutaz. Crediti v/clienti

Il fondo svalutazione crediti, iscritto al 31/12/2023 per un importo complessivo pari a € 759.937, è stato oggetto di decremento nel corso dell'esercizio per effetto delle seguenti operazioni:

- € 431.809, a seguito della proposta transattiva relativa ai crediti vantati verso il Comune di Partinico, attualmente in liquidazione straordinaria;
- € 46.631, in conseguenza della proposta transattiva sui crediti verso il Comune di Borgetto, anch'esso in liquidazione straordinaria;
- € 230.770, a seguito della proposta transattiva con il Comune di Trapani, per crediti già oggetto di decreto ingiuntivo.

Il fondo in oggetto è stato determinato considerando, in parte, l’analisi individuale di posizioni creditorie ritenute di dubbia esigibilità, a causa di situazioni economico-finanziarie già manifeste nei confronti di alcuni enti locali. Tali rettifiche rispondono alla necessità di una prudente valutazione del rischio di inesigibilità.

Alla data del 31 dicembre 2024, il fondo, ammontante a € 50.727 è ritenuto congruo rispetto all’effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

-
Fondo Svalutaz.Crediti v/Ato PA1

In merito all'originario credito di € 375.410 verso l'ATO PA1, credito datato 2013 e valutato a rischio di inesigibilità, nell'esercizio 2016 si è provveduto a svalutarlo del 50%, e nell'esercizio 2017 si è svalutata la posta per l'ulteriore importo pari al restante 50% (€ 187.705). Il credito è stato quindi in via prudenziale totalmente svalutato ed in questo esercizio tale fondo è stato adeguato a seguito del precedente incasso di una fattura e al 31/12/2024 risulta ancora in essere in quanto la sua definizione è ancora in corso.

Non avendo alcuna procedura fallimentare in corso in capo al cliente ATO PA 1, il costo di accantonamento é stato allocato in un apposito fondo svalutazione .

Crediti tributari entro 12 mesi:

Trattasi di credito Iva (€ 35.123) risultante dalla dichiarazione per l'esercizio 2024, credito per tributi da compensare (€ 60.358), credito per acconti Ires (€ 47.440) e credito per acconti Irap (€ 18.816).

Crediti per imposte anticipate

Complessivamente per € 16.624 dello scorso esercizio, passano a € 6.915 a titolo di IRES.

Sono determinate sulle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori fiscali.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.836.843	(3.756.741)	6.080.102	6.080.102	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	371.872	(210.135)	161.737	161.737	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	16.624	(9.709)	6.915			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	138.376	(54.907)	83.469	83.469	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.363.715	(4.031.492)	6.332.223	6.325.308	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.080.102	6.080.102
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	161.737	161.737
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.915	6.915
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	83.469	83.469
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.332.223	6.332.223

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Non risultano attività finanziarie comprese nell'attivo circolante.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 6.601.842 (€ 7.760.992 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.760.537	(1.158.981)	6.601.556
Denaro e altri valori in cassa	455	(169)	286

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	7.760.992	(1.159.150)	6.601.842

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 195.670 (€ 203.185 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	203.185	(7.515)	195.670
Totale ratei e risconti attivi	203.185	(7.515)	195.670

Composizione dei ratei attivi:

Non risultano in bilancio ratei attivi.

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni	192.282
	Altri Risconti	3.388
Totale		195.670

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano che non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 383.286 (€ 1.954.140 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ‘Altre riserve’:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	413.120	0	0		413.120
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	692.257	13.134	0		705.391
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	740.096	0	0		740.096
Varie altre riserve	3	0	3		0
Totale altre riserve	740.099	0	3		740.096
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	95.530	0	0		95.530
Utile (perdita) dell'esercizio	13.134	0	13.134	(1.570.851)	(1.570.851)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.954.140	13.134	13.137	(1.570.851)	383.286

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	413.120	0	0	0
Riserva legale	692.257	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	740.096	0	0	0

Varie altre riserve	-2	0	0	5
Totale altre riserve	740.094	0	0	5
Utili (perdite) portati a nuovo	18.619	0	0	76.911
Utile (perdita) dell'esercizio	76.911	0	0	0
Totale Patrimonio netto	1.941.001	0	0	76.916

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		413.120
Riserva legale	0	0		692.257
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		740.096
Varie altre riserve	0	0		3
Totale altre riserve	0	0		740.099
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		95.530
Utile (perdita) dell'esercizio	76.911	0	13.134	13.134
Totale Patrimonio netto	76.911	0	13.134	1.954.140

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	413.120		0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		-
Riserve di rivalutazione	0		-
Riserva legale	705.391	B	705.391
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	740.096	A, B, C	0
Varie altre riserve	0		-
Totale altre riserve	740.096		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Utili portati a nuovo	95.530	A, B, C	95.530
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	1.954.137		800.921
Residua quota distribuibile			800.921

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non esistono riserve di rivalutazione in quanto non sono state mai effettuate rivalutazioni

Perdite e riduzioni di capitale

Ai sensi del comma 4, dell'art. 6 del D.L. 23/2020 come modificato dal comma 9 dell'art. 3 del D.L. 198/2022 e successivi provvedimenti normativi in materia, si segnala che non ricorre, per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, la condizione di perdita superiore a un terzo del capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 12.707.856 (€ 13.812.931 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	13.812.931	13.812.931
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	1.105.075	1.105.075
Totale variazioni	0	0	0	(1.105.075)	(1.105.075)
Valore di fine esercizio	0	0	0	12.707.856	12.707.856

Di seguito si evidenzia la composizione:

FONDO RISCHI	Anno 2024	VARIAZIONE	Anno 2023
Fondo rischi personale	93.870	-56.130	150.000
Fondo "Benefit Comune di Trapani"	4.589	-	4.589
Fondo Spese future gestione post-operativa discarica	123.366	-460.650	584.016
Fondo spese future Capping	1.900.000	-	1.900.000
Fondo spese future gestione vasca "F"	4.183.132	-	4.183.132
Fondo spese future gestione ampliamento vasca "F"	6.315.299	-	6.315.299
Fondo cop.Sp tecniche di implume.Attività Industriale	-	-27.442	27.442
Fondo spese future gestione impianti	87.600	-560.853	648.453
Totale fondi per rischi ed oneri	12.707.856	1.105.075	13.812.931

Così nel prosieguo analiticamente commentate:

Fondo rischi personale:

Il fondo esistente al 31/12/2023 per €. 150.000,00, in questo esercizio è stato parzialmente utilizzato a copertura di parcelle di professionisti e retribuzioni riconosciute a dipendenti vincitori delle pendenze per l'importo di € 56.130. Al 31/12/2024 non è stato incrementato e risulta essere pari ad € 93.870.

Fondo benefit Comune di Trapani 2011:

Così come deliberato in data 25/07/2012 dal socio unico in sede di approvazione bilancio 2011 si è istituito il “Fondo benefit Comune di Trapani” ove si accoglieva l’importo di € 23.549 quale benefit per l’anno 2011 riconosciuto al Comune di Trapani a seguito del verbale di concordamento del 28/12/2011. Il fondo negli scorsi esercizi è stato utilizzato per la copertura di due fatture emesse al Comune di Trapani per servizi di fornitura autobotti d’acqua e al 31 /12/2024 risulta ancora essere di € 4.589.

Fondo spese future gestione post-operativa discarica.

Il fondo di che trattasi, è stato costituito a chiusura dell’esercizio 2017 per Euro 921.030.

Il fondo fu creato per fronteggiare alcune delle spese di gestione della discarica nella fase cosiddetta “post-operativa”, ovvero in quel periodo in cui la discarica non produce ricavi e che va’, quindi, dalla fine dei conferimenti all’inizio della fase “post-mortem” che – a sua volta - si concretizza con la realizzazione della copertura definitiva (capping) della discarica, come da principi ambientali e contabili.

Tra il 2018 ed il 2020, in forza alle autorizzazioni rilasciate dal competente D.R.A.R. per varianti (sostanziali e non sostanziali) degli abbancamenti, si sono intervallati periodi in cui - seppur con volumi notevolmente ridotti le attività di gestione operativa delle vasche di discarica di C/da Borraanea sono riprese per essere poi nuovamente sospese al raggiungimento dei volumi man mano autorizzati.

In relazione ai periodi di fermo delle attività operative (quindi dei conferimenti), già nell’esercizio 2018 il fondo fu utilizzato per euro 511.920, nel 2019 per € 136.370, nel 2021 per € 91.802, nell’esercizio 2022 per € 174.207, nell’esercizio 2023 per € 281.069 e nell'esercizio 2024 in esame per € 460.650.

Contestualmente negli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023, visto il protrarsi delle procedure burocratiche per l’ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla esecuzione del “capping” delle “vasche F e ampliamento F” (dalla cui realizzazione, si è detto, decorre la fase “post mortem”), considerato che la fase di “post gestione” ancora in corso avrebbe subito un prolungamento temporale, si è prudenzialmente provveduto ad incrementare tale fondo spese future gestione post operativa (o post-gestione) delle “vasche F e ampliamento F” anche in relazione alle effettive disponibilità di bilancio.

Il fondo esistente al 31/12/2024 ammonta complessivamente all'importo residuo di € 123.366.

A causa della scarsa attività operativa svolta nell'esercizio 2024 e delle conseguenti ridotte possibilità di accantonamento, non è stato possibile incrementare il fondo.

Gli importi che risultano accantonati al 31/12/2024 in tale fondo vengono così dettagliati

FONDO GESTIONE POST OPERATIVA DISCARICA ANNO 2024	
DESCRIZIONE	ACCANTONAMENTI
PERSONALE OPERATIVO	€ 0
PERSONALE TECNICO E AMM.VO	€ 17.139
SMALTIMENTO PERCOLATO	€ 93.460
MONITORAGGIO AMBIENTALE	€ 0
MEZZI D'OPERA (NOLI)	€ 2.348

ENERGIA	€ 8.131
CARBURANTE (MEZZI D'OPERA)	€ 2.288
SOMMANO	€ 123.366

Fondo spese future Capping.

Dopo lungo e travagliato iter autorizzativo, con D.D.S. 326 del 02 maggio 2023 è stato approvato il Progetto esecutivo per la realizzazione del Capping definitivo delle vasche di discarica denominate “vasca F ed ampliamento F” di cui si è ampiamente accennato in precedenza.

Nel corso dell’iter istruttorio, per effetto delle prescrizioni impartite dagli Enti e le Amministrazioni deputate al rilascio delle autorizzazioni di legge (ambientali, tecniche, geologiche, paesaggistiche, e chi più ne ha più ne metta) nonché per effetto di intervenuta normativa, i costi di realizzazione dell’opera sono notevolmente lievitati sino alla somma oggi computata in €. 7.857.713,00 a fronte di complessivi €. 2.543.000,00 incassati con la tariffa di conferimento a copertura dei costi per il capping definitivo e regolarmente accantonati tra quelli relativi al post-mortem, come più ampiamente esposto al punto successivo.

Alla luce della differenza tra quanto incassato ed il fabbisogno effettivo, fermo restando le iniziative da individuare per il recupero del gap negativo configuratosi, la società ha prudenzialmente istituito il fondo in argomento per la somma complessiva di €. 1.900.000,00.

Fondi spese future gestione vasca "F": e suo ampliamento

Sin dalla entrata in esercizio della discarica di rifiuti solidi urbani denominata "Vasca F" e nei successivi esercizi sino ad aprile 2015 si sono conseguiti ricavi secondo una tariffa, il cui metodo di determinazione comprensivo anche di costi differiti (post-mortem), è previsto per convenzione.

Detti ricavi di esercizio incorporano, infatti, quote correlate di rimborso costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del conseguimento dei ricavi stessi e necessari per la sua gestione trentennale (post-mortem).

I costi post-chiusura che comprendono il costo di impianto e attrezzature (tali i sistemi di raccolta del percolato e la copertura finale) come pure i costi dei servizi (tali i costi di manutenzione e monitoraggio posteriori alla chiusura) che saranno sostenuti successivamente alla data in cui la discarica viene dichiarata chiusa dovranno essere inclusi nel totale di costi attuali (costo attuale è l'ammontare che sarebbe pagato se tutti i costi di impianto, attrezzature e servizi inclusi nella stima fossero sostenuti nel periodo corrente). Considerando che la “correlazione” tra ricavi e costi costituisce un elemento fondamentale e razionale dell’economia d’azienda e del bilancio si deve determinare quale dei due, tra i costi e i ricavi, debba fungere da “catalizzatore”. La constatazione che in questo lasso di tempo, che si può definire periodo del “durante” ove si producono naturalmente i “ricavi”, determina la “necessità” che siano i costi ad andare ai ricavi. Ciò comporta una operazione di “spalmatura” in questo periodo dei costi post-chiusura della discarica.

Dello stesso avviso è stato sempre il Ministero delle Finanze - Dip. Entrate con la risoluzione n. 52 del 02-06-1998 che qui si richiama:

“Con l'istanza in oggetto la FISE - Federazione imprese di servizi rappresenta le problematiche, ai fini delle imposte sui redditi, relative all'attività svolta da aziende operanti nel settore dello smaltimento dei rifiuti tramite la gestione di discariche autorizzate. In particolare, la Federazione medesima fa presente che le autorizzazioni regionali e/o provinciali

e, ove previsto, i contratti con gli enti locali per i rifiuti solidi urbani nonché le convenzioni con i Comuni in regime di privativa, prevedono l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché alla gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi di tempo variabili a seconda di quanto disposto dalle stesse autorizzazioni e contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e postchiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi, infatti, essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica, sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Tanto premesso, l'istante chiede di conoscere il trattamento fiscale, sotto il profilo delle imposte sui redditi, dei suddetti costi di ripristino dell'area posti a carico dell'impresa, proponendo in proposito due soluzioni: l'una basata sull'anticipazione dei costi di chiusura e post chiusura sulla base di un determinato parametro, che così verrebbero correlati ai relativi ricavi conseguiti nei vari esercizi e, l'altra, invece, sulla rilevazione dei ricavi in base allo stato di avanzamento della commessa, nel presupposto che la gestione di una discarica possa ritenersi un appalto/concessione alla costruzione e gestione di un determinato bene (discarica), a nulla influendo il fatto che il corrispettivo venga pagato in luogo dell'ente concedente dai soggetti terzi che conferiscono i rifiuti. In merito a quanto sopra si osserva, preliminarmente, che gli adempimenti assunti dalle società che gestiscono discariche autorizzate nei confronti dell'ente concedente, non possono che essere puntualmente definiti nei loro aspetti quantitativi sulla base di apposite convenzioni che, sotto il profilo civilistico, si traducono in dettagliati piani finanziari regolarmente aggiornati da perizie tecniche di esperti del settore.

Tenuto conto delle accennate considerazioni e nel presupposto che esse abbiano in fatto un concreto riscontro, ne discende che la società che gestisce la discarica conosce tutti gli elementi per una valutazione sufficientemente realistica dei costi che è tenuta a sostenere quando verranno meno i ricavi per effetto della cessazione dello smaltimento dei rifiuti tramite la discarica medesima.

Pertanto, si ritiene che il problema posto possa essere ricondotto, nelle sue linee generali, nella fattispecie che è stata oggetto della risoluzione n. 9/1940 del 22 ottobre 1991, emessa dalla soppressa Direzione Generale delle Imposte Dirette, i cui principi sono da ritenere ancora validi alla luce delle disposizioni contenute nell'art. 75 del Testo Unico delle imposte sui redditi, approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917.

Con l'indicata risoluzione ministeriale è stato affermato che, non potendosi parlare di produzione di reddito nel caso in cui manchino i ricavi, sono i costi che devono seguire i ricavi e non viceversa. Di conseguenza, una volta stabilito l'esercizio di competenza dei ricavi, divengono automaticamente deducibili in quello stesso esercizio tutti i costi relativi ad esso correlati.

Inoltre, è stato precisato, in merito al carattere della certezza, che quest'ultima assume consistenza giuridica per gli impegni, contrattualmente assunti, che conferiscono concretezza ai costi, a prescindere dalla loro manifestazione numeraria e, infine, che la caratteristica della deducibilità va riguardata come reale possibilità di tradurre gli accadimenti aziendali in espressioni numerarie.

Nel caso di specie rappresentato dall'istante, i costi relativi alla chiusura, bonifica, monitoraggio e manutenzione delle discariche autorizzate, sempre che, come sopra rilevato, rispondano ad adempimenti specificamente e dettagliatamente previsti, hanno il carattere della certezza, in quanto discendono da precise clausole contrattuali e costituiscono altresì costi necessari e inerenti alla produzione dei relativi ricavi.

Inoltre, per quanto riguarda il requisito della determinabilità dei predetti costi, così come previsto dal richiamato art. 75 del TUIR, si ritiene che anch'esso è condizionato dalla analitica e puntuale individuazione degli adempimenti cui è obbligata la società che gestisce la discarica, ai fini della possibile quantificazione dei costi medesimi mediante apposita perizia redatta da esperti del settore e debitamente asseverata.

Infine, tenuto conto che le discariche hanno, in base alle disposizioni autorizzative, una limitata e determinata capacità complessiva di rifiuti conferibili, si ritiene che possa condividersi il criterio proposto dalla Federazione istante, secondo il quale i costi globali di chiusura e post-chiusura possono essere ripartiti negli esercizi di svolgimento dell'attività in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa.

Sarà cura del soggetto che gestisce la discarica dare puntuale dimostrazione, ove richiesto, dei costi di cui trattasi mediante un analitico prospetto cui dovrà seguire, nell'esercizio nel quale i costi stessi saranno materialmente sostenuti, un prospetto di raccordo tra questi ultimi e gli ammontari precedentemente indicati, evidenziando altresì, nel caso di scostamenti, le sopravvenienze attive o passive manifestatesi."

Conseguentemente in base ad apposita perizia redatta da esperti del settore si è proceduto inizialmente, prima dell'entrata in funzione della vasca "F", a quantificare mediante un prospetto dettagliato i costi necessari e presunti alla gestione post-chiusura.

Detti costi quantificati al momento della messa in uso della vasca "F" in € 4.512.332, sono stati accantonati applicando le percentuali di riempimento della stessa anno per anno.

Tali percentuali sono risultate:

- del 19,128% per il 2011;
- del 25,892% per il 2012;
- del 20,920% per il 2013;
- del 25,010% per il 2014.
- del 9,05% a totale riempimento per il 2015

In base alle suddette percentuali si è provveduto ad accantonare costi per istituire il "Fondo spese future gestione vasca "F"

Tali accantonamenti nel tempo sono risultati essere i seguenti:

- nell'esercizio 2011 per un ammontare di € 863.119;
- nell'esercizio 2012 per un ammontare di € 1.168.333;
- nell'esercizio 2013 per un ammontare di € 943.980;
- nell'esercizio 2014 per un ammontare di € 1.128.534.
- nell'esercizio 2015 per un ammontare di € 408.366.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2015 dal mese di Aprile, una volta saturata la capacità ricettiva della vasca, sono iniziate le attività di smaltimento del percolato prodotto dalla vasca "F".

In questo esercizio il fondo non ha subito variazioni

Ampliamento vasca "F"

Analoga procedura si è attuata per la gestione dell'ampliamento della vasca "F"

La stessa è stata ultimata e messa in uso nel Novembre 2015

Il costo complessivo della sua costruzione/ampliamento è ammontato a € 1.510.467

Per la sua gestione post-chiusura si prevedono costi pari a €. 6.315.299.

La percentuale di riempimento è stata:

- del 5,70% nel 2015;
- del 71,71% nel 2016.
- della differenza al 100% nel 2017 per totale riempimento

Conseguentemente si è provveduto ad accantonare costi nel relativo Fondo di gestione post-chiusura ampliamento vasca "F":

- per € 359.972 nel 2015;
- per € 4.528.701 nel 2016.
- per la differenza € 1.426.626 nel 2017;

Complessivamente al 31/12/2018 il fondo ammontava ad € 6.315.299 ed in questo esercizio non ha subito variazioni.

Fondo copertura spese tecniche di implementazione attività industriale.

Nell'esercizio 2014, con l'elaborazione del nuovo piano industriale la società ha programmato una serie di attività, quali la progettazione di una ulteriore vasca di scarica e la progettazione di un ulteriore CCR nonché una serie di altre attività per lo studio preliminare e di fattibilità di un impianto di smaltimento di percolato ed al potenziamento della capacità produttiva dell'impianto di trattamento con particolare riguardo alla frazione organica.

Il fondo previsto ammontante a € 27.442 era destinato a coprire parte dei costi che ragionevolmente dovevano essere sostenuti negli esercizi futuri.

Dal momento che i progetti per i quali il fondo era stato originariamente costituito non sono stati realizzati e, come discusso in sede di Consiglio, non se ne prevede più la loro realizzazione, il fondo è stato integralmente stornato a sopravvenienza attiva nell'esercizio 2024.

Fondo spese future gestione impianti:

Analogamente a quanto già operato per la scarica di C/da Borraia (vasca F e suo ampliamento) il fondo creato nell'esercizio 2023, ammontava ad € 648.453, ed è stato costituito prudenzialmente per fronteggiare costi certi e necessari alla manutenzione e conduzione del TMB di C/da Belvedere anche in quel periodo in cui il TMB (non completamente ricostruito) non avrebbe prodotto ricavi.

In particolare le attività di conduzione riguardano i monitoraggi ambientali, le analisi chimico-fisiche periodiche previste dal PS&C e quelle da eseguire in autocontrollo, lo smaltimento acque di piazzale, i costi per energia, personale tecnico, etc.

Le voci relative alle attività manutentive, ed i relativi costi, riguardano interventi da eseguirsi su opere civili, macchinari ed attrezzature esistenti e/o di nuova installazione, le quali, seppur non direttamente interessate dall'incendio dell'agosto 2020, è opportuno e necessario (dopo quattro anni di fermo) mantenere e/o revisionare.

Tali interventi - che saranno eseguiti "in economia" attraverso l'impiego di personale societario - per loro natura risultano di difficile capitalizzazione, non avendo alla base un progetto che li quantifica preventivamente.

In via esemplificativa e non esaustiva, le attività di manutenzione a cui ci si riferisce riguardano lavori edili di rifacimento plinti e basamenti per la posa di cabine elettriche, quadri comando etc., di rifacimento di elementi e piccole strutture in ferro, di scavo ricopertura in cls di tracce per sottoservizi, di rifacimento di porzioni di piano stradale interno, di sostituzione dei motori dei cancelli di ingresso, di verifica di condotte e linee di approvvigionamento idrico ed idraulico antincendio, di supporto al ripristino della piena funzionalità di scrubber e biofiltri, di posizionamento delle lastre a copertura delle plotte di insufflaggio, ma anche di disostruzione delle condotte di convogliamento dei colaticci del capannone TB, di pulizia delle grondaie, di rifacimento del setto di contenimento a servizio degli scrubber, sino alle più semplici attività di diserbo, di ripristino della recinzione, il rifacimento del prospetto dei muri di contenimento perimetrali, e diversi altri interventi minori ad elevata incidenza di manodopera.

In relazione a quanto sopra ed al periodo di effettivo fermo delle attività operative (quindi dei conferimenti), nell'esercizio 2024 il fondo è stato utilizzato per euro 560.853

Pertanto al 31/12/2024 ammonta a € 87.600

Gli importi residui ancora accantonati in tale fondo vengono così dettagliati

FONDO SPESE FUTURE GESTIONE IMPIANTI	
DESCRIZIONE	ACCANTONAMENTI

PERSONALE OPERATIVO	€ 29.705
PERSONALE TECNICO E AMM.VO	€ 0
SMALTIMENTO ACQUE PIAZZ.	€ 0
MONITORAGGIO AMBIENTALE	€ 0
MEZZI D'OPERA (NOLI)	€ 0
ENERGIA	€ 0
CARBURANTE (MEZZI D'OPERA)	€ 0
MANUT. IMPIANTI E MACCHINARI ESISTENTI	€ 0
MANUT. IMPIANTI E MACCHINARI NUOVI	€ 2.073
MANUT. MACCHINE OPERATRICI	€ 55.822
SOMMANO	€ 87.600

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 532.800 (€ 573.179 nel precedente esercizio), lo stesso copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati a tale titolo alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali.

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2024 sono 84, erano 92 lo scorso esercizio.

I dipendenti distaccati alla Formula Ambiente spa, società che è subentrata nel servizio della raccolta RSU, al 31 dicembre 2024 risultano essere N. 32.

In base alle disposizioni sul trattamento fine rapporto di lavoro alcuni dipendenti hanno scelto di destinare il loro TFR ai fondi pensionistici mentre altri non hanno effettuato alcuna scelta.

In funzione del numero complessivo dei dipendenti della società, oltre i 50, la stessa è obbligata a versare il TFR di coloro che non si sono avvalsi dei fondi pensioni, alla tesoreria INPS.

Conseguentemente si indica che presso la tesoreria INPS esiste al 31/12/2024 TFR versato per i dipendenti, oltre alla rivalutazione maturata, per un importo di complessive € 1.902.853 contro € 1.930.516 del 31/12/2023

La composizione ed i movimenti delle singole voci del TFR in azienda sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	573.179
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.133
Utilizzo nell'esercizio	50.450
Altre variazioni	(2.062)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	(40.379)
Valore di fine esercizio	532.800

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.065.881 (€ 6.928.373 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	4.577.925	-1.666.405	2.911.520
Debiti tributari	1.386.071	-35.670	1.350.401
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	200.856	-27.143	173.713
Altri debiti	763.521	-133.274	630.247
Totale	6.928.373	-1.862.492	5.065.881

Variazioni e scadenza dei debiti

DEBITI	2024	2023
<i>Debiti verso banche entro 12 mesi</i>	0	0
<i>Debiti verso banche oltre 12 mesi</i>	0	0
<i>Debiti verso fornitori</i>	2.911.520	4.577.925
<i>Debiti tributari entro 12 mesi:</i>		
Erario per I.V.A. in sospensione	21.717	21.717
Erario per IRPEF su lavoro autonomo	1.482	765
Erario per IRPEF su lavoro dipendente	52.528	95.232
Erario per addizionali regionali/comunali	0	506
Erario per IRES dell'esercizio	0	0
Erario per IRAP dell'esercizio	0	0
Debito per accanton. imposta sostitutiva riv. TFR.	2.633	13
Debito per tributo speciale L.549/95 (inc. da Conferitori)	0	28.514
Debito per tributo speciale L.549/95	1.272.040	1.239.324
Debito x definizione contenzioso Trib. Sopec. Provincia	0	0
TOTALE	1.350.400	1.386.071
<i>Debiti verso istituti di previdenza entro 12 mesi</i>	173.713	200.856
<i>Altri debiti entro 12 mesi:</i>		
Verso Personale dipendente	370.006	416.014
Debiti verso Comune Trapani Affitto aree Imp./Disc.	160.052	114.101
Verso fondi pensionistici	16.605	12.614
Verso Professionisti	19.625	44.780
Verso Consiglio di amministrazione	27.529	29.256
Pignoramenti di terzi a dipendenti	6.419	6.325
Verso Sindacato	2.261	2.644

Competenze c/c bancario da addebitare	417	1419
Debiti verso Collegio Sindacale	8587	8543
Personale CO.CO. CO. C.di A.	0	0
Debito verso terzi x pignoram. A fornitori	18280	125218
Somme incassate per conto legali da decreti ingiuntivi	0	1940
Debiti x rimborso spese Amministratori	466	667
TOTALE	630.247	763.521
TOTALI DEBITI	5.065.880	6.928.373

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.577.925	(1.666.405)	2.911.520	2.911.520
Debiti tributari	1.386.071	(35.670)	1.350.401	1.350.401
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.856	(27.143)	173.713	173.713
Altri debiti	763.521	(133.274)	630.247	630.247
Totale debiti	6.928.373	(1.862.492)	5.065.881	5.065.881

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	2.911.520	2.911.520
Debiti tributari	1.350.401	1.350.401
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.713	173.713
Altri debiti	630.247	630.247
Debiti	5.065.881	5.065.881

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono state concesse garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

Ristrutturazione del debito

Non esistono debiti ristrutturati.

	Altri debiti	Totale debiti	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	2.911.520	2.911.520	100,00
Debiti tributari	1.350.401	1.350.401	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	173.713	173.713	100,00
Totale	4.435.634	4.435.634	100,00

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 323.121 (€ 380.736 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.026	5.407	18.433
Risconti passivi	367.710	(63.022)	304.688
Totale ratei e risconti passivi	380.736	(57.615)	323.121

Composizione dei ratei passivi:

I ratei passivi per € 18.433 sono rappresentati da ratei su fatture Telecom, tasse di circolazione, noleggio macchine operatrici ecc.

Composizione dei risconti passivi:

I risconti passivi pluriennali ammontanti a € 304.688 sono dati:

Dal residuo contributo della Legge 488/92 al netto delle quote di competenza degli esercizi correnti dal 2009 al 2024 per € 55.299.

Tale contributo viene imputato a conto economico in rapporto alla durata del periodo di ammortamento dei beni oggetto d'investimento. Tali beni risultano essere l'impianto TMB e l'immobile relativo.

Come in precedenza illustrato i suddetti beni sono stati oggetto di un evento dannoso quale l'incendio avvenuto in data 29/08/2020 e conseguentemente, come commentato nelle precedenti voci, i loro valori sono stati rettificati.

Coerentemente con tali rettifiche è stato ricalcolato e rielaborato il piano di ammortamento del risconto passivo relativo al contributo legge 488/92.

Altro risconto passivo per € 249.389 è dato dalla residua quota di contributo assicurativo riscosso per il ripristino dei beni danneggiati o distrutti a seguito dell'incendio avvenuto in data 20/07/2016.

Tale importo, avendo effettuato gli investimenti sostitutivi, viene imputato a conto economico in rapporto alla durata del periodo di ammortamento degli stessi oggetto di sostituzione o ripristino. (Correlazione dei ricavi ai costi).

Anche tali investimenti sostitutivi sono stati oggetto dell'evento dannoso "incendio" avvenuto in data 29/08 /2020 e conseguentemente sono stati rettificati i loro valori.

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per rimb. prelievo percolato	800.175
Ricavi per lavori supplementari servizi cimiteriali	21.718
Trattamento in impianto Comune TP	950.286
Trattamento in impianto e trasporto altri	3.463.598
Servizio trasbordo rifiuto indiff.Comune Tp a altre discariche	310.789
Totale	5.546.566

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rispetto all'esercizio precedente la posta nel suo complesso ha subito un notevole decremento, principalmente dato dalla drastica riduzione dei conferimenti in impianto da parte di terzi.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	5.546.566
Totale	5.546.566

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.646.038 (€ 1.908.900 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

--	--	--	--

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	11.535	-11.535	0
Altri			
Rimborsi spese e costo personale distaccato	1.832.255	-391.058	1.441.197
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.238	140.581	141.819
Contributi in conto capitale (quote)	11.170	0	11.170
Altri ricavi e proventi	52.702	-850	51.852
Totale altri	1.897.365	-251.327	1.646.038
Totale altri ricavi e proventi	1.908.900	-262.862	1.646.038

Contributi in conto esercizio

Non esistono contributi in conto esercizio .

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, consumi e merci.

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONI	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2024	2023
INDUMENTI LAVORO-VESTIARIO	14.978	1.515
ACQUISTO MERCI DI CONSUMO	7.102	7.495
ACUISTO MERCI PER PRODUZIONE	78.176	567.571
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	94.019	304.390
CARBURANTI E LUBRIFICANTI DED. 40%	2.957	1.356
CANCELLERIA E STAMPATI	3.377	13.905
TOTALE	200.609	896.232

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.075.434 (€ 14.061.141 nel precedente esercizio).

Descrizione	ANNO 2024	ANNO 2023
0 TRASPORTI	500	-
1 ENERGIA INDUSTRIALE	169.287	139.761
0 MANUT. E RIPARAZIONE AUTOMEZZI	51.026	182.629
2 MANUTENZ.su MEZZI IN COMODATO D'USO RSU	10.080	11.153
3 MANUTENZ. MEZZI IN LEASING/NOLEGG	-	6.321
5 MANUT.E RIPARAZ.AUTOMEZ.DED.20%	4.131	8.502
3 ALTRI COSTI AUTOMEZZI DEDUCIBILI	1.388	1.183
4 ALTRI COSTI AUTOMEZZI DEDUCIBILI	207	52
5 COSTI AUTOVETTURA DEDUC.70%	4.144	3.142

0 MANUTENZIONI su ATTREZZATURE	9.360	12.083
1 CONTRATTI DI MANUTENZIONE	12.920	8.400
2 MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	15.976	-
4 MANUTENZ.SU MACCH.OPERATORI	108.485	129.058
2 COMPENSI AD AMMINISTRATORI	28.170	34.531
0 RIMB.INDENNITA' a COLLEGIO SINDAC	1.871	2.084
4 COLLABORAZIONI AMM.RI	12.497	6.642
1 EMOLUMENTI AL COLLEGIO SINDACALE	34.319	34.230
0 PUBBLICITA' E PROPAGANDA	-	33.607
2 SPESE LEGALI X VERTENZE PERSONALE	23.535	-
3 SPESE LEGALI DA SENTENZE VERT. FORNITORI	-	678
3 COMPENSI A REVISORE LEGALE	11.282	8.112
0 COMPENSI PROFESSIONALI	173.731	218.387
1 SPESE TELEFONICHE AL 80%	15.373	15.715
4 COSTI x SERVIZI VARI su INTERNET	676	679
0 ASSICURAZIONI	285.618	240.163
0 SPESE DI RAPPRESENTANZA	755	2.220
0 VIAGGI E TRASFERTE	4.051	2.421
1 COSTI PER CORSI FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.873	6.840
4 COSTI PER LAVORI DI TERZI	18.680	25.724
9 PRESTAZIONI DI TERZI	240.265	248.738
0 COSTI X MANUTENZ.PARTI IMPIANTO RICICLAGGIO	7.140	149.594
2 COSTI PREL. PERCOLATO DISCARICA (F-COMTP P1/P2)	783.790	1.022.461
3 COSTI PREL.PERCOLATO DISC.(VascaF-P3 TPS E ALTRI	267.962	292.475
4 _COSTO MESSA IN RISERVA RIF.RACC. DIFF	-	5.292
6 COSTI SMALTIM.RIFIUTI ESEGUITO DA TERZI	2.134.842	9.629.765
8 COSTI TRASPORTI RIFIUTI SOCIO e T	452.982	1.490.231
7 COSTO PER SMALT. ORGANICO EFF. DA TERZI	-	407.905
1 TRASP. RIF. INDIFFERENZIATO DA TRASBORDI TP	118.697	-
5 UTENZA ACQUEDOTTO	119	377
5 VALORI BOLLATI E VIDIMAZIONI	132	680
0 SPESE POSTALI	227	126
3 CONTRATTI DI ASSISTENZA	2.200	5.640
0 SOFTWARE E CANONI DI AGGIORNAMENT	11.454	5.824
2 SPESE DI VIGILANZA	56.000	128.737
4 SPESE PER CERTIF/ISCRIZIONI E PUBBLICAZIONE	14.037	37.305
0 SPESE INDEDUCIBILI	20	382
0 SPESE RELATIVE AD ESERCIZI PRECED	7.135	13.978
9 UTILIZZO F.DO SP FUTURE GEST.POST OPERATIVA	-460.650	-281.069
0 UTILIZZO F.DO SVAL.CREDITI TASSAT	-	-231.617
2 UTILIZZO FDO SP FUTURE GESTIONE IMPIANTI	-560.853	-
TOTALE	4.075.434	14.061.141

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 237.067 (€ 342.568 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

--	--	--	--

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	52.307	575	52.882
Altri	290.261	-106.076	184.185
Totale	342.568	-105.501	237.067

Costi del personale

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023
SALARI E STIPENDI:	2.732.770	3.219.681
Stipendi e salari	2.626.999	3.028.274
13^ e 14^ Mensilità	88.430	100.620
Ferie e festività non godute	73.471	104.330
UTILIZZO "FONDO RISCHI PERSONALE" X IL PERSONALE	-56.130	-13.543
ONERI SOCIALI:	741.367	871.793
Inps su stipendi e salari	561.954	669.180
Acc. Inps su ferie-festività-14^	33.132	42.541
Contributi INAIL	81.015	100.787
Acc. Inail su ferie-festività-14^	4.544	6.295
Contribuzioni Fondo Fasda	32.603	31.897
Contributi iscrizione fondi pensioni	28.119	21.093
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	191.525	196.921
Trattamento di fine rapporto in azienda	12.133	13.950
Trattamento di fine rapporto ai fondi	45.362	58.970
Trattamento di fine rapporto a tesoreria Inps	134.030	124.001
TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI:	1.158	596
TFR erogato nell'esercizio	1.158	596
ALTRI COSTI:	133	215
Spese varie per il personale	133	215
Totale costi per il personale	3.666.953	4.289.206
Costo del personale rimborsatoci per distacco a FORMULA AMBIENTE	-1.408.783	-1.765.264
Totale costi per il personale netto	2.258.170	2.523.942

In riferimento ai rapporti di lavoro dipendente, nel corso dell'anno 2024 si sono verificate delle variazioni in uscita, in particolare, sono cessati i rapporti di lavoro intercorsi con 8 lavoratori.

Dipendenti distaccati c/o Formula Ambiente s.p.a.

Dall'inizio del 2019 parte dei dipendenti (N. 70 al 31/12/2019, N.66 al 31/12/2020, N. 54 al 31/12/2021, N.51 al 31/12/2022 e N.41 al 31/12/2023) risultavano distaccati prima alla Energetica Ambiente srl, e successivamente alla Formula Ambiente spa. Nell'esercizio 2024 risultano distaccati N. 32 per l'espletamento del servizio della raccolta RSU.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 217.618 (€ 269.943 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

--	--	--	--

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Tasse di concessione governativa	567	-257	310
Imposta di registro	6.839	-4.436	2.403
IVA indetraibile	6	-6	0
Diritto CCIAA	2.713	-756	1.957
Perdite su crediti	231.617	-35.576	196.041
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.284	-1.284	0
Erogazioni liberali	6.600	-6.600	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	783	844	1.627
Altri oneri di gestione	19.534	-4.254	15.280
Totale	269.943	-52.325	217.618

La posta di maggior rilievo è data per € 196.041 per la perdita su crediti nei confronti del Comune di Trapani in seguito alla transazione di alcuni crediti già reclamati anche con decreti ingiuntivi.

Oneri diversi di gestione	2024	2023
0 IMPOSTA DI BOLLO E VALORI BOLLATI	2.077	2.732
0 TASSA DI CONCESSIONI GOVERNATIVE	310	567
0 IMPOSTA DI REGISTRO	2.403	6.839
0 I.V.A. NON DETRAIBILE	0	6
3 DIRITTI ANNUALE CCIAA	1.957	2.713
0 PERDITE SU CREDITI	196.041	231.617
3 ABBONAMENTI-LIBRI-RIVISTE E GIORN	0	1.284
1 EROGAZIONI LIBERALI	0	6.600
0 SOPRAVVVENIENZE ED INSUSSISTENZE P	1.627	783
4 OMAGGI/GRATUITO PATROCINIO	0	0
6 TASSE DI CIRCOLAZIONE	0	421
2 TASSE CIRCOLAZ. ANNI PREC. E SANZ	5.153	8.923
0 MULTE E AMMENDE	1.294	5.582
9 TASSE E CONCESSIONI VARIE	0	5
5 IMPOSTE E TASSE VARIE FISCALM.NON	544	1.544
0 IMPOSTE E TASSE COMUNALI	1.031	327
1 PERDITE SU CREDITI INEDUCIBILI	5.181	0
TOTALE	217.618	269.943

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

Non esistono proventi da partecipazione in quanto non si detengono partecipazioni di alcun genere

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	3.853
Altri	1.280
Totale	5.133

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	-9.709	
Totale	0	0	0	-9.709	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile. In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee.

Lo stanziamento delle imposte correnti è determinato secondo il principio di competenza in base ad una prudente previsione dell'onere d'imposta e in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte sul reddito d'esercizio non sono calcolate sul reddito imponibile ma sul risultato prima delle imposte, al netto di variazioni fiscali.

Le imposte differite sono determinate inizialmente applicando le imposte e le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è adeguato per tener conto dell'aliquota e delle imposte in essere alla fine di ogni esercizio.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(16.624)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	9.709
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(6.915)

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALE
Compensi Amm.ri non pagati 2016	2.124,08	-	-			2.124,08
Compensi Amm.ri non pagati 2017	24.541,27	-		-	-	24.541,27
Compensi Amm.ri non pagati 2024	863,44					863,44
Manutenzione ecced.anno 2021	639,69	639,69	-	-	-	1.279,38
TOTALE IMPONIBILE	28.168,48	639,69	0,00	0,00	0,00	28.808,17

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	11
Operai	72
Totale Dipendenti	84

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.667	34.319

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

La Società dal 29/03/2019 con delibera assembleare di pari data si è dotata del Revisore Legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile.

Tale incarico ha comportato nel 2024 un compenso al Revisore di € 11.282.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.282
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.282

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni	8.000	413.120	8.000	413.120
Totale	8.000	413.120	8.000	413.120

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun genere di titoli

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si riportano gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale:

Impegni

Gli impegni a favore di terzi risultano essere per:

- automezzi forniteci in comodato d'uso dal socio Comune di Trapani

Garanzie

Non esistono garanzie rilasciate dalla società:

Passività potenziali

Non risultano altre passività potenziali oltre quelle conosciute che sono state coperte da fondi rischi accantonati in bilancio.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono specifici affari e conseguentemente nessun patrimonio o finanziamento è stato destinato a ciò.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Come parte correlata possiamo indicare il **Comune di Trapani** che in seno alla società detiene il 100% della proprietà per cui esercita una notevole influenza sulla stessa attraverso atto di indirizzo anche su compimento di atti di gestione. Inoltre, con lo stesso, in linea con il dettato normativo, la società detiene rapporti per prestazioni di servizi come sopra elencati che in questo esercizio hanno prodotto ricavi per un importo di € 2.082.968 su complessivi ricavi aziendali di € 5.546.566

TIPOLOGIA DI SERVIZI	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
RICAVI CONFERIM.MAT.ORGANICO	0	602.164
SERV. TRASB. RIFIUTO INDIFF. COM. TP A ALTRE DISC.	310.789	0
TRATTAMENTO PERCOLATO	800.175	1.075.128
CONFERIMENTI IN DISCARICA VASCA "F"	950.286	1.796.866
RICAVI x ORDINANZE SINDACALI VARIE	0	117.453
RICAVI X LAV. SUPP. SERV. CIMITERIALI	21.718	0
TOTALE RAPPORTI COMUNE DI TRAPANI	2.082.968	3.591.611

I valori reciproci di ricavi/costi nonché di crediti/debiti vengono confrontati e quadrati con il socio Unico attraverso la compilazione e l'invio dell'allegato 11 Dlgs 118-2018 anche al fine di consentire al Comune di Trapani la redazione del proprio Bilancio Consolidato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene le informazioni concernenti la natura, l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si rimanda a quanto contenuto nella relazione di gestione redatta dal C.d.A. facente parte integrante degli allegati al presente bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La società non è obbligata a predisporre il Bilancio Consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile.

L'art. 2497 bis c.c così come modificato dal D. lgs n. 37 del 2004, prevede la pubblicità delle società soggette all'altrui attività di direzione e coordinamento.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Trapani.

In ottemperanza a quanto disposto dalla norma citata si è già provveduto, in data 01.03.2004, alla prevista iscrizione presso il registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Trapani e si provvede qui di seguito ad esporre in riepilogo i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Trapani.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Trapani.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto altre sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici se non quello relativo all'Art. 11 del D.Lgs. n. 446/97 inerente la deduzione forfettaria IRAP sulle retribuzioni e sui contributi e soggetta alle regole degli aiuti "de minimis".

In questo esercizio tale vantaggio economico fiscale ammonta a € 0

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, in merito al risultato di esercizio e alla sua destinazione, il Consiglio di Amministrazione si è espresso nella Sua relazione.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non deve predisporre il Bilancio Consolidato.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

LINARES GIOVANNA MARIA

GABRIELE LORENZO SIMONE

VULPITTA GIULIO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

<u>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'</u>

Ai sensi e per gli effetti dei articoli 21, comma 1, 38 comma 2, 47 comma 3 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive integrazioni e modificazioni, il sottoscritto VULPITTA GIULIO

nato a ERICE (TP) il 24/12/1971,

residente in ERICE nel LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI N. 18

nella qualità di PRESIDENTE C.di A. della presente società

d i c h i a r a

- **che il presente documento informatico in xbrl è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.**

<u>IMPOSTA DI BOLLO</u>

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TRAPANI. Autorizzata con provvedimento N. 12893/97 del 26/06/1997 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di TRAPANI.



RELAZIONE SULLA GESTIONE
Allegata al bilancio di esercizio 2024
(approvato dal CdA il 19/05/2025)

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Sede legale e Direzione: Via del Serro s.n.c., C/da Belvedere – 91100 TRAPANI

Tel. 0923 55 76 91 - Fax 0923 32 90 30 - Pec: notifiche@pec.trapaniservizi.it

Partita IVA e Codice Fiscale 01976500817

Capitale Sociale € 413.120,00 I.V. – REA C.C.I.A.A. di Trapani n.137305

Società Controllata ai sensi dell'art. 2359 C.C. e soggetta a Direzione e Coordinamento ex-Art. 2497/sexies da parte del Comune di Trapani.

Sommario

1. PREMESSA	4
2. SOCI E CAPITALE	4
3. SEDI AZIENDALI	5
4. RIFERIMENTI NORMATIVI	6
5. DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI	- 8 -
5.1 Rapporti con il Comune di Trapani – Socio unico	- 8 -
5.2 Gestione della discarica di C/da Borranea	- 8 -
5.3 Trattamento dei R.U presso l’impianto di C/da Belvedere	- 9 -
6. SETTORI DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE	- 9 -
6.1 Ricognizione generale	- 9 -
6.2.1 Comparto Impianto e Discarica	- 10 -
6.3 Amministrazione e Direzione	- 11 -
6.4 Rapporti con uffici esterni	- 11 -
6.5 Autorizzazioni in possesso della Società	- 12 -
6.6 Attività di supporto alla Società svolto da soggetti esterni.	- 13 -
6 - INDICATORI FINANZIARI DI RISULTATO.	- 15 -
1.1. 6.1 – Dati economici generali.....	- 15 -
6.3.1 – Margine Operativo Lordo e Risultato Operativo.....	- 16 -
6.3.3 – R.O.I. Tasso di redditività del capitale investito	- 17 -
6.3.4 – R.O.S. Tasso di redditività delle vendite.....	- 17 -
6.3.5 – R.O.T. Indice di rotazione degli impieghi	- 17 -
6.4.1 – Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	- 18 -
6.4.2 – Altri indici finanziari e patrimoniali	- 19 -
1. Contesto Normativo.....	- 21 -
2. Analisi della Situazione Economico-Finanziaria 2024.....	- 21 -
3. Analisi del Fattore Umano (2024)	- 21 -
4. Indicatori di Crisi	- 22 -
5. Considerazioni sul Distacco del Personale ex RSU	- 22 -
6. Valutazione Finale del Rischio di Crisi.....	- 22 -
Nota *	- 22 -

1. Patrimonio Netto	- 22 -
2. Indicatore DSCR Prospettico	- 23 -
3. Valutazione del rischio di crisi	- 23 -
6.4.4 – Dettaglio dei centri di costo	- 25 -
Dettaglio dei centri di costo	- 25 -
7 VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024 AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 D.LGS. 175/2016.	- 26 -
7.1 Valutazione dei risultati e conclusioni.....	- 27 -
8 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.....	- 27 -
9 ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' SVOLTE	- 28 -
9.1 Discarica di C/da Borranea e Impianto TMB di C.da Belvedere	- 28 -
10 PRINCIPALI FATTI E CIRCOSTANZE CHE HANNO INFLUENZATO LA GESTIONE SOCIETARIA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	- 28 -
10.1 Adeguamento ex art 2086 CC – Assetto Organizzativo Amministrativo e Contabile -	- 29 -
11 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	- 30 -
11.1 Sicurezza sui luoghi di lavoro	- 30 -
11.2 Rinegoziazione debiti	- 30 -
11.3 Previsioni economiche	- 30 -
11.4 programmazione industriale.....	- 31 -
11.5 progetto TPS1: Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.), Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) e Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)	- 31 -
13.1 Gestione sistema impiantistico pubblico provinciale.....	- 33 -
13.2 Realizzazione nuovo modulo di discarica denominato TPS 1.....	- 34 -
14 INFORMAZIONI SULLA CONTINUITA' AZIENDALE	- 34 -
15 MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO NEL MAGGIOR TERMINE CONCESSO	- 35 -
16 PROPOSTA DI DELIBERA SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024	- 36 -

1. PREMESSA

Signor Azionista,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024, che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci unitamente alla nota integrativa, riporta una perdita di € 1.570.851,00.

L'anno 2024 è stato caratterizzato da una notevole riduzione del processo produttivo del TMB di C.da Belvedere.

La sospensione delle attività a febbraio 2024, dovuta all'assenza di sbocchi per il rifiuto EER 19.05.01, è stata in prima battuta risolta grazie all'accelerazione delle attività di ripristino dei processi produttivi avvenuta su input della Direzione Generale, con un mese di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto autorizzativo. Infatti a decorrere dal 1° Agosto 2024, si è riavviato il sistema produttivo *"in ordinario"* (secondo le indicazioni dettate dal DDG 167/2021) con un processo di tritovagliatura e biostabilizzazione fissi. Ciò è stato anche possibile per la disponibilità ottenuta dai gestori di discarica per il conferimento dei rifiuti decadenti dal trattamento, principalmente costituiti da rifiuti EER 19.12.12 (conferito alla Catanzaro Costruzioni Srl) e da rifiuti EER 19.05.01 (conferito alla Impianti SRR ATO 4 CL Sud). L'attività di trattamento, al solo fine di *"testare"* il nuovo processo di biostabilizzazione e quindi verificare la tempistica necessaria a garantire il conferimento in discarica del rifiuto EER 19.05.01, è stata limitata a circa 150 t/giorno di rifiuto EER 20.03.01. Successivamente il trattamento, per ritardi legati ai tempi di omologa fissati dalla Catanzaro Costruzioni Srl, è stato sospeso nei primi giorni del mese di settembre, per poi riprendere, sempre su input della Direzione Generale il 21/10/2024, limitato ai soli comuni della provincia di Trapani.

Si segnala che dalla seconda metà del mese di febbraio la predetta attività è stata sospesa per le note criticità emerse dalle analisi del rifiuto biostabilizzato intervenute a seguito della mancata proroga normativa nazionale che fino al 31/12/2023 prevedeva una deroga a determinate condizioni. La società comunque si è adoperata su più fronti per il superamento di tale criticità cercando di trovare più soluzioni per il ripristino del processo produttivo. La Società si è vista momentaneamente costretta a ricorrere al FIS per i lavoratori del comparto tecnico. Ovviamente nel primo semestre del 2024 l'assenza di regolare produzione ha generato una incertezza negli scenari economici futuri, quantomeno per il primo semestre 2024.

2. SOCI E CAPITALE

La compagine sociale è formata da un unico socio (Comune di Trapani) e l'ammontare del capitale sociale sottoscritto a valore nominale è di Euro 413.120 interamente versato.

Le informazioni obbligatorie previste dall'articolata formulazione dell'Art. 2428 commi 2 e 4 del Codice Civile (il comma 3 riguarda altra tipologia di Società), pur se diffusamente e specificamente integrate

nonché ripetutamente ribadite sia nel corpo della presente relazione che in sede di Nota Integrativa al Bilancio, vengono di seguito schematicamente evidenziate:

1. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime. (art. 2428 comma 3 n.2 Codice Civile)

La Società non è in rapporto di controllata, controllante o collegata con altre imprese.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2497 sexies e 2359 c.c. si segnala che il 100% del capitale della Società è detenuto dal Comune di Trapani.

Il Comune - socio unico - è altresì il soggetto giuridico che assicura in modo prevalente la committenza alla Società esercitando su di essa un controllo di tipo analogo.

2. Numero e Valore Nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote delle Società controllanti posseduti dalla Società, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente (art 2428 comma 3 n.3 Codice Civile)

La Società non ha un portafoglio azioni proprie; parimenti non possiede azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

3. Numero e il Valore Nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote delle Società controllanti acquistate o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni (art 2428 comma 3 n.4 Codice Civile)

La Società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie e/o azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

4. Uso da parte della Società di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio. (art 2428 comma 3 n.6-bis Codice Civile)

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

Tenuto conto della consistente disponibilità finanziaria che ha caratterizzato anche il 2023, non si prevede alcun rischio di liquidità e la società ha comunque già avviato un programma di gestione della tesoreria.

3. SEDI AZIENDALI

(art 2428, comma 4, Codice Civile)

Sede legale, Direzione e amministrazione

Via del Serro s.n.c., C.da Belvedere, 91100 Trapani

Impianto TMB

Via del Serro s.n.c., C.da Belvedere, 91100 Trapani

Discarica R.U.

S.P. n.43, C.da Montagnola Cuddia della Borraanea, 91100 Trapani

Autoparco

Via Erice-Mazara n.19, 91100 Trapani

Recapiti

Telefono: 0923 55 76 91

Fax 0923 32 90 30

e-mail: info@trapaniservizi.it

P.E.C.: notifiche@pec.trapaniservizi.it

Sito web: www.trapaniservizi.it

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

Codice Civile - Art. 2428 - Relazione sulla gestione

Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

L'analisi di cui al primo comma è coerente con l'entità e la complessità degli affari della Società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della Società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi.

Dalla relazione devono in ogni caso risultare:

- 1) le attività di ricerca e di sviluppo;
- 2) i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- 3) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di Società controllanti possedute dalla Società, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;

- 4) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di Società controllanti acquistate o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni;
 - 5) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - 6) l'evoluzione prevedibile della gestione;
- 6-bis) in relazione all'uso da parte della Società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:
- a) gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;
 - b) l'esposizione della Società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Dalla relazione deve inoltre risultare l'elenco delle sedi secondarie della Società.

5. DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI

5.1 Rapporti con il Comune di Trapani – Socio unico

- **contratto di servizio reg. Gen. N. 22384 del 11/12/2020** avente ad oggetto il “*Servizio di prelievo trasporto e smaltimento presso impianti all'uopo autorizzati del percolato (CER 19.07.03) prodotto dalle vecchie vasche di discarica dismesse (A-B-B1-C-D-E-G-H) di proprietà del Comune di Trapani nonché per la manutenzione ed il monitoraggio ambientale dell'intera area della discarica comunale di C.da Borranea*”.
- **Contratto di servizio rep.n. 53746/24** avente ad oggetto il “*contratto per il servizio di trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati EER 20.03.01 presso l'impianto TMB di C.da Belvedere compreso il trasporto dei sovvalli EER 19.12.12 presso la discarica di c.da Borranea e/o siti di recupero regionale ed extraregionale, nonché il trasporto e lo smaltimento definitivo della frazione di sottovaglio biostabilizzata ER 19.05.01 presso la discarica di C.da Borranea e/o la discarica gestita dalla società “Impianti SRR ATO 4 CL SUD Srl” sita in c.da Timpazzo – Gela – CL*”
- **O.S. n. 11 del 22/02/2024** avente ad oggetto “*chiusura impianto tmb Trapani Servizi spa - emergenza igienico sanitaria - misure emergenziali per garantire adeguate condizioni igienico sanitarie su tutto il territorio comunale*”
- **O.S. n. 12 del 23/02/2024** avente ad oggetto “*chiusura impianto tmb Trapani Servizi spa - emergenza igienico sanitaria - misure emergenziali per garantire adeguate condizioni igienico sanitarie su tutto il territorio comunale - parziale modifica ordinanza sindacale n. 11 del 22/02/2024*”
- **O.S. n. 30 del 30/04/2024** avente ad oggetto “*misure per la prevenzione incendi stagione 2024*”
- **O.S. n. 36 del 08/05/2024** avente ad oggetto “*ordinanza contingibile ed urgente ai sensi degli artt. 50 e 54 TUELL per attività di supporto della partecipata Trapani Servizi*”
- **O.S. n. 38 del 16/05/2024** avente ad oggetto “*modifica e integrazione Ordinanza Sindacale n. 36/2024*”
- **O.S. n. 92 del 17/10/2024** avente ad oggetto “*Misure organizzative per l'attività del centro operativo comunale (C.O.C.) in caso di condizioni meteo avverse sul territorio comunale*”
- **Contratto di servizio** avente ad oggetto “*lavori di supporto al servizio di tompagnatura ed estumulazione dei loculi di competenza comunale ivi compreso la movimentazione dei feretri all'interno del Cimitero comunale*”

5.2 Gestione della discarica di C/da Borranea

Raggiunti i volumi autorizzati con D.D.G. n.536/2022, dall'1/06/2023 la discarica di C.da Borranea è chiusa e, pertanto, sono stati sospesi tutti i conferimenti dei rifiuti autorizzati, per la maggiore decadenti dal trattamento dei rifiuti EER 20.03.01 effettuato presso il TMB di C.da Belvedere. Il sito di discarica è in ogni caso operativo e vengono espletate tutte le attività previste nel piano di monitoraggio e controllo. Va evidenziato che, per quanto attiene il nuovo lotto di discarica, di proprietà della Trapani Servizi, denominato “TPS1”, i lavori di realizzazione sono in corso e dichiarati ultimati entro la fine del mese di settembre 2025. In ordine al c.d. Capping della “Vasca F e ampliamento Vasca F” si rappresenta

che con DDS n. 326 del 02/05/2023 è stato approvato il progetto “*Approvazione, ai sensi dell’art. 12 D.L.gs n. 36/03 del progetto di chiusura della Vasca F e ampliamento Vasca F*”.

Pertanto, la Società, dopo varie interlocuzioni con il Socio e previa valutazione economico finanziaria, sta predisponendo tutti gli atti necessari per l’individuazione di un operatore finanziario per la concessione di un mutuo stante il rilevante costo dell’opera ammontante ad € 7.857.713,03 oltre somme a disposizione dell’Amministrazione, (spese tecniche, imprevisti, IVA).

5.3 Trattamento dei R.U presso l’impianto di C/da Belvedere

Con D.D.G. n. 167 del 25/03/2021 è stato autorizzato quanto richiesto dalla Società con nota prot. n. 9388 del 18/11/2020, ovvero di includere nell’autorizzazione all’esercizio, la possibilità di utilizzo esclusivamente in caso di emergenza dovuta a malfunzionamenti, manutenzioni straordinarie, fermi impianto, cause di forma maggiore, ed esclusivamente in sostituzione delle parti di impianto fisso autorizzate, i seguenti impianti mobili:

- DDG n. 402 del 08/05/2018 per la tritovagliatura;
- DDG n. 1376 del 20/11/2018 per la biostabilizzazione in biotunnel.

Le attività volte alla ricostruzione dei capannoni meccanico e biologico sono state completate in anticipo rispetto alla data ultima del 28.08.2024 indicata nel DDG n. 1804 del 22/12/2023. Nel mese di agosto del 2024 le attività sono riprese in ordinario.

Nell’anno 2024 sono stati trattati circa 20.000 tonnellate di rifiuti EER 20.03.01 prodotti per la maggiore nei territori comunali delle Amministrazioni locali della provincia di Trapani ricadenti nei piani d’ambito della SRR Trapani Nord e della SRR Trapani Sud.

6. SETTORI DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

6.1 Ricognizione generale

La “*Trapani Servizi S.p.A.*”, Società totalmente partecipata dal Comune di Trapani, ha come attività prevalente la gestione integrata dei Servizi di Igiene Ambientale, attività istituzionale che svolge nell’ambito dei compiti ad essa affidati dall’Amministrazione controllante, come le attività di trattamento e smaltimento rifiuti effettuate per altri Comuni Siciliani, su disposizione della Regione Siciliana.

La Trapani Servizi S.p.A., in continuità con gli anni precedenti, alle rituali attività di trattamento rifiuti, ha integrato, per la sola Amministrazione Comunale di Trapani, le seguenti attività:

- Servizi di trattamento e smaltimento rifiuti urbani indifferenziati;
- Servizio di prelievo, e intermediazione nel trasporto e smaltimento percolato di scarica;

- Manutenzione della discarica per le vasche dismesse di proprietà del Comune di Trapani;
- Attività di supporto servizi cimiteriali;
- Servizi di supporto alla Protezione Civile;
- Servizi di supporto per trasferimento rifiuti EER 20.03.01 presso il sito impiantistico gestito dalla Sicula Trasporti SpA (OO.SS. nn. 11 e 12/2024).
- Da gennaio 2009 la Società gestisce in proprio l'impianto di trattamento e valorizzazione R.U. di c.da Belvedere, autorizzato con provvedimento A.I.A. D.R.S. nr. 913 del 15.09.2008 e rinnovato con riesame, giusto D.D.G. n. 167 del 25/03/2021.
- Dal novembre 2015 la Società ha gestito in proprio, presso il sito comunale di C/da Borranea, una vasca di discarica oggi denominata "vasca F ed ampliamento vasca F" per rifiuti non pericolosi, in ultimo autorizzata con provvedimento A.I.A. D.D.G. nr. 1724 del 21/12/2018 e allo stato attuale non più operativa.
- Dal giugno 2023 sono in corso di esecuzione i lavori di realizzazione della discarica TPS1 della Trapani Servizi SpA – progetto approvato con PAUR di cui al D.A. n. 342/GAB del 165/09/2019 – e appaltato dal DRAR alla società MI.CO. S.r.l. (aggiudicazione efficace pronunciata con DDG n. 133/2023).

6.2 Attività convenzionali svolte.

6.2.1 Comparto Impianto e Discarica

TMB di C.da Belvedere

L'impianto di c/da Belvedere, dal 16/12/2009 è gestito in proprio dalla Trapani Servizi S.p.A. titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 913 del 15/09/2008, rinnovato con DDG del 167 del 25/03/2021.

La struttura è preposta al trattamento primario dei rifiuti indifferenziati, così come previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 36/2003, D.Lgs. 121/2020 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la separazione secco-umida del rifiuto, nonché la biostabilizzazione della frazione di sottovaglio al fine di abbatterne la componente putrescibile.

La sua potenzialità produttiva, così come da autorizzazione AIA, è riportata nella seguente tabella:

Codice EER	Descrizione	Operazione	Quantità (ton/die)	Quantità complessive
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	D15, D14, D13, D8,	500	giorni lavorativi: 300/anno rifiuti in ingresso all'impianto: 181.500 ton/anno
		R12		
15 01 06	imballaggi in materiali misti	D15	10	
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti	D15, D8	30	

	dal trattamento meccanico dei rifiuti			ore lavorative giornaliere: 16
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13, R12, R3	50	
20 02 01	rifiuti biodegradabili	R13, R12, R3		
20 03 02	rifiuti dei mercati	R13, R12, R3		
20 03 07	rifiuti ingombranti	D15	5	
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti	D15, D14, D13, D8,	10	
		R12		

Discarica C.da Borranea

La Discarica di c/da Borranea, è il luogo ove ha termine il ciclo dei rifiuti.

Ai sensi della normativa vigente, in discarica vengono conferiti i rifiuti non pericolosi non più recuperabili a valle del trattamento eseguito in impianto e che quindi hanno terminato il loro ciclo vitale.

La Società eroga servizi di gestione in favore del Comune di Trapani nonché - per effetto delle disposizioni regionali – anche per diversi Comuni della Regione.

A far data dal 1/06/2023 le attività di smaltimento rifiuti in discarica – svolte in virtù del D.D.G. n.536/2022 - sono state sospese per il raggiungimento delle volumetrie disponibili ed i rifiuti trattati per conto delle Amministrazioni Comunali sono stati trasferiti presso altri siti di smaltimento Regionali.

Come per l’Impianto TMB, la normativa ambientale vigente assoggetta la discarica ad una serie di incombenze gestionali (monitoraggi, prelievi, analisi e campionature matrici ambientali, smaltimento percolato, manutenzione degli impianti etc.) che vengono regolarmente eseguite.

6.3 Amministrazione e Direzione

Gli uffici amministrativi Societari sono ubicati presso la sede sociale in via del Serro – c.da Belvedere, luogo ove si riuniscono gli Organi sia di Amministrazione che di Controllo e dove vengono svolte anche tutte le attività tecnico-amministrative di direzione e la gestione dell’azienda.

6.4 Rapporti con uffici esterni

Nello svolgimento dei propri compiti la Società si interfaccia periodicamente con altri Organismi ed Enti esterni quali ARPA, ARTA, Dipartimento Acqua e Rifiuti, Libero Consorzio Comunale di Trapani, Prefettura, etc..

6.5 Autorizzazioni in possesso della Società

La società svolge la propria attività in forza ad una serie di iscrizioni, attestazioni e certificazioni che la abilitano sotto il profilo tecnico, quali:

1. Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali istituito presso la CCIAA di Palermo al n° PA 000555 per le seguenti categorie, categoria 1 ordinaria classe C (in aggiornamento), categoria 4 ordinaria classe C in scadenza 11.03.2025; categoria 8 Classe C in scadenza 08.08.2027, categoria 9 classe D (in scadenza 02.10.2028), categoria R.Met semplificata classe C scadenza 11.03.2025;
2. Certificazione di conformità alla normativa ISO 9001:2015 n. CQ147 rilasciata da SMC Sk per il settore EA 39 *"Gestione discariche controllate per rifiuti non pericolosi, impianti di trattamento meccanico e biologico di rsu ed impianti di compostaggio"*;
3. Certificazione di conformità alla normativa ISO 9001:2015 n. CQ147 rilasciata da SMC s.r.l. per il settore EA 28 *"manutenzione di discariche"*;
4. Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di Selezione e biostabilizzazione dei R.U. e compostaggio della F.O.R.D. sito in c/da Belvedere rilasciata con D.D.G. n.167 del 25/03/2021, D.D.G n.206 del 23/03/2022, D.D.S. n.1561 del 28/12/2022 e successivo DDS 1804 del 22.12.2023 che autorizza a gestire l'impianto in condizioni straordinarie con impianti mobili fino al 28/08/2024;
5. Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla seconda modifica sostanziale del piano di abbancamento dei rifiuti dei lotti denominati *"Vasca F e Ampliamento Lotto F"* – Modifica dei D.D.G. di Autorizzazione Integrata Ambientale nn.6/2011, 1392/2014, 1163/2017 e 57/2018 rilasciata con D.D.S. n.1724 del 21/12/2018;
6. D.D.G. n. 536 del 21/06/2022 e successivo D.D.G. n. 623 del 06/07/2022 – Progetto di chiusura ex art.12 del d.lgs.36/2003 della discarica di rifiuti non pericolosi denominata *"Vasca F e ampliamento vasca F"* sita in C.da Borranea del Comune di Trapani. Autorizzazione abbancamento per predisposizione dell'area alla successiva fase di capping;
7. D.D.S. n. 326 del 02/05/2023 – Approvazione, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003, del progetto di chiusura della *"Vasca F e ampliamento vasca F"* della discarica sita in C.da Borranea;
8. Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'ampliamento Lotto denominato Lotto TPS1 della discarica di c/da Cuddia della Borranea Trapani rilasciata con D.D.S. n.699 del 18/06/2019;
9. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa all'ampliamento Lotto denominato Lotto TPS1 della discarica di c/da Cuddia della Borranea Trapani rilasciata con D.A.n.342 del 16/09/2019;

10. Verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il Progetto di ampliamento Lotto denominato Lotto TPS1 della discarica di c/da Cuddia della Borranea Trapani rilasciata con D.A. n.107/GAB del 21/04/2020

6.6 Attività di supporto alla Società svolto da soggetti esterni.

Per gli adempimenti di legge previsti per alcune delle attività precipue aziendali, la Società è coadiuvata da soggetti esterni come da elenco sottostante:

- **Dott.ssa Bonura Nicoletta**: svolge l'attività di consulenza di Medico competente previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., esegue le visite periodiche previste dalla vigente normativa e cura gli aspetti di natura sanitaria con la competente ASP di Trapani (importo fatturato competenza 2024 di € 2.640,00)
- **Ing. Leto**: è il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) della Società previsto dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., verifica gli ambiti lavorativi al fine di prevenire eventuali incidenti sul lavoro, redige i piani di sicurezza, coadiuva il Datore di Lavoro nella redazione del Documento di Valutazioni Rischi ed ogni altro documento previsto dalla normativa sulla sicurezza del lavoro (importo fatturato competenza 2024 di € 17.650,88)
- **Giglio srl**: per il "Supporto Specialistico" finalizzato allo "Sviluppo" e "Mantenimento" di un "Sistema di Gestione Ambientale" da applicare al "Settore Impianti" di "Recupero" e "Smaltimento" rifiuti dell'azienda "Trapani Servizi Spa (importo fatturato competenza di € 27.000,00)
- **Chimica applicata depurazione acque di F. Giglio & C SNC**: laboratorio incaricato per i campionamenti e le prove analitiche previste nel PSeC (rev. marzo 21) dell'Impianto TMB di C.da Belvedere e PSeC (rev. Settembre 2018) della Discarica per rifiuti non pericolosi di C.da Montagnola Cuddia della Borranea (importo fatturato competenza anno 2024 € 120.310,00);
- **Ing. Bonuso Luigi**: è il soggetto attuatore del PSC dell'impianto TMB di C.da Belvedere e della vasca di discarica "ampliamento vasca F" di C.da Borranea. Svolge le funzioni di controllo e monitoraggio ambientale predisponendo relazioni periodiche da trasmettere agli organismi di controllo, ARPA e Provincia di Trapani (importo fatturato competenza anno 2024 € 61.660,39);
- **Rag. Zarcone Giovanni**: è titolare di uno studio di consulenza del lavoro che cura, per la Società, tutti gli adempimenti di natura previdenziale oltre alla elaborazione delle buste paga dei dipendenti (importo fatturato competenza anno 2024 € 25.986,47);
- **Rag. Parrinello Michele**: è titolare di uno studio di consulenza fiscale che cura, per la Società, tutti gli adempimenti di natura fiscale e amministrativa. Lo studio, elabora mensilmente i modelli F24 per il pagamento dei tributi, verifica le chiusure IVA e supporta il personale della

- Società nella predisposizione dei bilanci consuntivi e provvisori (importo fatturato competenza anno 2024 € 49.911,45);
- **Avv. Giuseppe Marabete**: consulente legale delle società (importo fatturato competenza anno 2024 € 25.661,55);
 - **Ing. Ripa Daniele**: è responsabile tecnico ai fini della iscrizione Albo Gestori Ambientali (importo fatturato competenza anno 2024 € 6.240,00);
 - **Geom Mario Carta**: è responsabile Gestore Trasporto conto Terzi (importo fatturato competenza anno 2024 € 6.000,00).

6 - INDICATORI FINANZIARI DI RISULTATO.

(art 2428 comma 2 Codice Civile)

1.1. 6.1 – Dati economici generali

<u>DATI ECONOMICI GENERALI</u>					
Andamento dei ricavi delle vendite e degli altri ricavi e proventi degli ultimi 5 anni :					
	2024	2023	2022	2021	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 5.546.566	€ 19.830.868	€ 17.851.126	€ 16.371.574	€ 13.859.614
Produzione interna (Pi)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri ricavi e proventi	€ 1.646.038	€ 1.908.900	€ 2.057.560	€ 2.456.886	€ 3.302.741
Valore della Produzione	€ 7.192.604	€ 21.739.768	€ 19.908.686	€ 18.828.460	€ 17.162.355

Nel prospetto precedente vengono evidenziati i dettagli del valore della produzione degli ultimi cinque anni. Come si nota facilmente per gli anni 2020, 2021 e 2022 e 2023 (non considerando la voce “Altri ricavi e proventi” in quanto dati essenzialmente dai rimborsi del costo del personale “distaccato” presso il nuovo gestore dei servizi di Raccolta RSU e CCR) il valore dei ricavi delle vendite era costantemente aumentato. Di contro, il valore dei ricavi dalle vendite 2024 nel suo complesso subisce un notevole decremento a seguito della sospensione dell’attività operativa della società per un periodo complessivo di circa sette mesi.

Di seguito viene proposto il conto economico riclassificato con la sezione accostata anche ai dati relativi all’anno 2023.

Tale riclassifica è necessaria al fine di meglio comprendere il calcolo degli indici che seguono.

6.2 – Conto economico a valore della produzione e valore aggiunto

CONTO ECONOMICO A VALORE DELLA PRODUZIONE E VALORE AGGIUNTO	2024	2023
Ricavi delle vendite (Rv)	5.546.566	19.830.868
Produzione interna (Pi)	1.646.038	1.908.900
Produzione interna (Pi)	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)	7.192.604	21.739.768
Costi esterni operativi (C-esterni)	4.725.738	15.560.229
VALORE AGGIUNTO (VA)	2.466.866	6.179.539
Costi del personale (Cp)	3.666.953	4.289.206
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	-1.200.087	1.890.333
Ammortamenti e svalutazioni e Accantoname	360.435	1.698.870
RISULTATO OPERATIVO	-1.560.522	191.463
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	4.513	38.476
EBIT NORMALIZZATO	-1.556.009	229.939
Risultato dell'area straordinaria	0	0
EBIT INTEGRALE	-1.556.009	229.939
Oneri finanziari (Of)	-5.133	-9.620
RISULTATO LORDO (RL)	-1.561.142	220.319
Imposte sul reddito	-9.709	-207.185
RISULTATO NETTO (RN)	-1.570.851	13.134

Il risultato **RN**, che sta per **Risultato Netto** (o **Risultato Netto dell'Esercizio**), è un indicatore fondamentale dei bilanci aziendali. Esso rappresenta il risultato finale al termine di un esercizio contabile e indica quanto l'azienda ha guadagnato o perso.

La differenza tra il **MOL** dell'esercizio corrente rispetto all'esercizio precedente (come anche del risultato operativo) e dell'**EBIT**, è da attribuire ai minori ricavi delle vendite ed al conseguente incremento apparente del costo del personale.

6.3 – Indicatori di risultato economico – finanziari

6.3.1 – Margine Operativo Lordo e Risultato Operativo

Dalla elaborazione dei dati economici appena esposti, risulta un margine operativo lordo (**MOL**) della gestione caratteristica e del risultato operativo che evidenzia e sottolinea quanto riportato precedentemente, nonché all'inizio del paragrafo, circa i ricavi ed il Risultato Netto nell'esercizio 2024. Il Margine Operativo Lordo rappresenta il risultato della gestione caratteristica al lordo di ammortamenti e accantonamenti. Un MOL negativo evidenzia che i ricavi non sono sufficienti a coprire i costi diretti e operativi.

Il Risultato Operativo tiene conto anche di ammortamenti e accantonamenti. Il peggioramento rispetto al MOL (pari a € 360.435) riflette l'incidenza di tali costi non monetari.

MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	-€ 1.200.087
RISULTATO OPERATIVO	-€ 1.560.522

6.3.2 – R.O.E. – Tasso di redditività del capitale proprio

Il calcolo del tasso di redditività del capitale proprio - che tiene conto sempre delle superiori premesse e del reddito netto di esercizio - riporta un indice con valori negativi quale logica conseguenza di un anno di gestione caratterizzato da un valore complessivo della produzione molto diminuito. Esso indica la redditività complessiva dell'azienda e misura la capacità del patrimonio netto di generare profitti.

RN/CP	-409,84%
--------------	-----------------

6.3.3 – R.O.I. Tasso di redditività del capitale investito

L'indice di redditività del capitale investito, o ritorno sugli investimenti, indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito nella Trapani Servizi S.p.A. In questo esercizio, l'attività operativa non solo non ha generato utile, ma ha prodotto una perdita rispetto al capitale investito.

RO/CI	-8,21%
--------------	---------------

6.3.4 – R.O.S. Tasso di redditività delle vendite

Il ROS rappresenta il risultato operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime in maniera evidente la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi. Il Valore negativo esprime una perdita operativa, ossia i costi operativi superano i ricavi il -28,13%: è un valore piuttosto grave, che evidenzia problemi di efficienza e/o di sostenibilità del modello di business, almeno nel periodo considerato.

RO/RV	-28,13%
--------------	----------------

6.3.5 – R.O.T. Indice di rotazione degli impieghi

Il tasso di rotazione del capitale investito, rappresenta un indicatore di efficienza in quanto esprime la capacità del capitale investito di "trasformarsi" in ricavi di vendita. Un risultato di 0,29 indica che gli impieghi ruotano meno di una volta l'anno, indicando una bassa efficienza nell'utilizzo degli asset.

RV/CI	0,29
--------------	-------------

6.3.6 – Indice di incidenza della gestione non operativa (RN/EBIT integrale)

L'indice di incidenza della gestione non operativa misura la quota del risultato non operativo (RN) rispetto al risultato operativo complessivo (EBIT integrale). In altre parole, indica quanto incidono sul risultato globale voci che non provengono dall'attività operativa principale.

Un indice pari a 100,66% significa che il contributo della gestione non operativa è praticamente pari (o addirittura leggermente superiore) al risultato operativo complessivo.

RN / RISULTATO OPERATIVO	100,66 %
---------------------------------	-----------------

6.4 – Dati patrimoniali

Ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ., così come novellato dal D.lgs. 189/2015, si forniscono gli indicatori di risultato finanziari che arricchiscono l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

Nella tabella seguente viene esposto lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.

ATTIVO	euro	PASSIVO	euro
ATTIVO FISSO (AF)	€ 5.913.048	MEZZI PROPRI (MP)	€ 383.286
immobilizzazioni immateriali	€ 1.542.373	capitale sociale	€ 413.120
immobilizzazioni materiali	€ 4.257.314	riserve	€ 1.445.487
immobilizzazioni finanziarie	€ 113.361	utili (perdite) portati a nuovo	€ 95.530
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 13.099.895	risultato di esercizio	-€ 1.570.851
magazzino	€ 77.114	PASSIVITA' CONSOLIDATE (PCONS)	€ 13.527.006
liquidità differite	€ 6.420.940	fondi per rischi e oneri	€ 12.707.856
liquidità immediate	€ 6.601.841	tfr	€ 532.800
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 19.012.943	Debiti verso banche	€ -
		debiti tributari	€ -
		ratei e risconti	€ 286.350
		PASSIVITA' CORRENTI (PCORR)	€ 5.102.651
		Debiti verso banche	€ -
		fornitori	€ 2.911.520
		altri debiti	€ 2.154.360
		ratei e risconti	€ 36.771
		CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	€ 19.012.943

6.4.1 – Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

Dalla superiore riclassificazione scaturiscono i seguenti indici di bilancio:

Margine primario di struttura	MP - AF	-€ 5.529.762
Quoziente primario di struttura	MP/AF	6,48%
Margine secondario di struttura	(MP+PCONS)-AF	€ 7.997.244
Quoziente secondario di struttura	(MP+PCONS)/AF	235,25%
Indice di indebitamento o leverage	CF/MP	49,61

6.4.2 – Altri indici finanziari e patrimoniali

Margine di disponibilità	AC - PCORR	€ 7.997.244
Indice di disponibilità o current ratio	AC / PCORR	2,57
Margine di tesoreria	LIQU.IMM.+ DIFF.-PCORR	€ 7.920.130
Indice di liquidità o acid test	LIQU.IMM.+ DIFF./PCORR	2,55

Dalla disamina dei superiori indicatori finanziari e patrimoniali la società appare liquida e reattiva nel breve periodo, ma strutturalmente fragile e eccessivamente dipendente dal debito in un'ottica di medio – lungo termine.

È quindi essenziale intervenire sul rafforzamento patrimoniale per garantire la sostenibilità nel lungo termine.

6.4.3 – Indicatori di rendimento del personale

Di seguito si evidenziano anche alcuni indici non richiesti espressamente dalla normativa civilistica, ma ritenuti opportuni dall'Amministrazione.

I valori sottostanti sono ottenuti attraverso la correlazione di alcuni dati di bilancio ed il numero delle unità di personale dipendente al 31/12/2024 (n° 84 unità) si ottiene quanto segue:

Fatturato medio per dipendente			€ 66.031
Ricavi di vendita / Numero dei dipendenti			
Rendimento del fattore umano			€ 85.626
Valore della produzione / Numero dei dipendenti			
Costo medio per dipendente			€ 43.654
Costo del personale / Numero dei dipendenti			
Incidenza del fattore lavoro			50,98%
(Costo del personale / Totale valore della produzione) * 100			

Una prima analisi dei sopra esposti indici, sembrerebbe evidenziare una inefficienza e di scarsa produttività del personale della Trapani Servizi S.p.A.

Infatti, il fatturato medio per dipendente, pari a € 66.031, seppur superiore rispetto al costo medio per dipendente che si attesta a € 43.654, risulta comunque elevato, soprattutto in relazione al valore della produzione su cui grava per il **50,98%**.

In merito, è opportuno sottolineare che i dati di analisi del fattore umano, così come i valori economici relativi ai ricavi e ai costi del personale, sono influenzati negativamente dal distacco del personale ex R.S.U. presso Formula Ambiente S.p.A.. Infatti, una parte significativa dei ricavi e dei costi registrati nel conto economico 2024 è riconducibile a tale distacco, che comporta:

- Ricavi aggiuntivi derivanti dal rimborso da parte di Formula Ambiente S.p.A.;

- Costi del personale proporzionalmente sostenuti e successivamente rimborsati.

Pertanto, i valori di produttività apparente del personale (fatturato e rendimento) e il costo medio per dipendente, risultano distorti da questa dinamica.

Una valutazione più realistica dell'efficienza del personale operativo interno si ottiene escludendo dal calcolo tali componenti (ricavi aggiuntivi e costi rimborsati) e concentrandosi esclusivamente sui ricavi ottenuti attraverso i dipendenti effettivamente impiegati presso Trapani Servizi S.p.A.

Rielaborando gli indicatori tenendo conto della sola forza lavoro interna (52 unità delle 84) ed escludendo le distorsioni contabili generate da rapporti "neutri" come il distacco, si hanno i seguenti nuovi indicatori:

Indicatori di rendimento del personale

Attraverso la correlazione di alcuni dati di bilancio ed il numero del personale al 31/12/2024 N. 52 - si possono ottenere i seguenti indici:	
Fatturato medio per dipendente	€ 106.665
Ricavi di vendita / Numero dei dipendenti	
Rendimento del fattore umano	€ 111.227
Valore della produzione / Numero dei dipendenti	
Costo medio per dipendente	€ 43.426
Costo del personale / Numero dei dipendenti	
Incidenza del fattore lavoro	39,04%
(Costo del personale / Totale valore della produzione)	

L'analisi così condotta evidenzia una struttura più efficiente di quanto apparisse inizialmente. Il peso del personale sul valore generato si ridimensiona e la produttività per dipendente risulta significativamente più alta, riducendo l'impatto apparente del costo del lavoro che rimane comunque elevato, ma per motivi riconducibili alla notevole diminuzione dei conferimenti presso il TMB, piuttosto che all'effettivo rendimento dello stesso personale societario che in passato ha fatto registrare valori positivi di assoluto rilievo.

Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale al 31/12/2024

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.lgs. 175/2016 e s.m.i.

1. Contesto Normativo

L'art. 6, comma 2 del D.lgs. 175/2016 impone alle amministrazioni pubbliche di monitorare costantemente la situazione economico-finanziaria delle società partecipate, per prevenire condizioni di squilibrio gestionale e/o finanziario che possano generare crisi aziendali.

2. Analisi della Situazione Economico-Finanziaria 2024

Voce	Valore 2024
Ricavi delle vendite (Rv)	€ 5.546.566
Produzione interna (Pi)	€ 1.646.038
Valore della Produzione (VP)	€ 7.192.604
Costi esterni operativi	€ 4.725.738
Valore aggiunto (VA)	€ 2.466.866
Costi del personale (Cp)	€ 3.666.953
MOL	- € 1.200.087
Risultato operativo	- € 1.560.522
Risultato netto	- € 1.570.851

3. Analisi del Fattore Umano (2024)

Su 84 dipendenti totali, di cui 32 distaccati RSU. Valori ricalcolati anche al netto del distacco.

Indicatore	Incluso distacco	Al netto del distacco
Fatturato medio per dipendente	€ 66.031	€ 106.665
Rendimento del fattore umano	€ 85.626	€ 111.227
Costo medio per dipendente	€ 43.654	€ 43.426
Incidenza del costo del lavoro su VP	51%	39,04%

4. Indicatori di Crisi

Indicatore	Valore stimato 2024	Soglia di allerta	Esito
Redditività operativa (EBIT/VP)	-21,7%	> 0%	✗
Incidenza Cp/VP (incluso distacco)	51%	< 50%	✗
DSCR prospettico	Non calcolabile	> 1	? *
Patrimonio netto	Non specificato	> 0	? *
Oneri finanziari / Ricavi	0,09%	< 3%	✓

5. Considerazioni sul Distacco del Personale ex RSU

Il distacco di 32 dipendenti RSU ha generato ricavi e costi in massima parte compensati (€ 1.408.783), ma aumenta artificialmente sia ricavi che costi, abbassando la redditività apparente.

Tale circostanza incide negativamente sugli indicatori di produttività del lavoro se non correttamente depurati, e va monitorata attentamente nella sua sostenibilità e continuità.

6. Valutazione Finale del Rischio di Crisi

Alla data del 31/12/2024, la società Trapani Servizi S.p.A. presenta un rischio di crisi aziendale concreto, fondato su perdite operative nette e rilevanti, mancanza di marginalità e costo del lavoro elevato.

Anche depurando i dati complessivi dagli effetti del distacco del personale ex RSU, i segnali di squilibrio strutturale permangono.

È quindi necessario e urgente l'avvio di un piano di risanamento aziendale.

Nota *

1. Patrimonio Netto

Sulla base dello stato patrimoniale al 31/12/2024, il patrimonio netto risulta pari a € 383.286.

Questo valore include le seguenti componenti:

- **Capitale sociale:** € 413.120
- **Riserve:** € 1.445.487
- **Utili (perdite) portati a nuovo:** € 95.530
- **Risultato di esercizio:** -€ 1.570.851

2. Indicatore DSCR Prospettico

Il DSCR (Debt Service Coverage Ratio) prospettico, previsto dall'art. 13 del *Codice della Crisi e dell'Insolvenza*, non è calcolabile in modo attendibile per l'esercizio 2024 per le seguenti motivazioni:

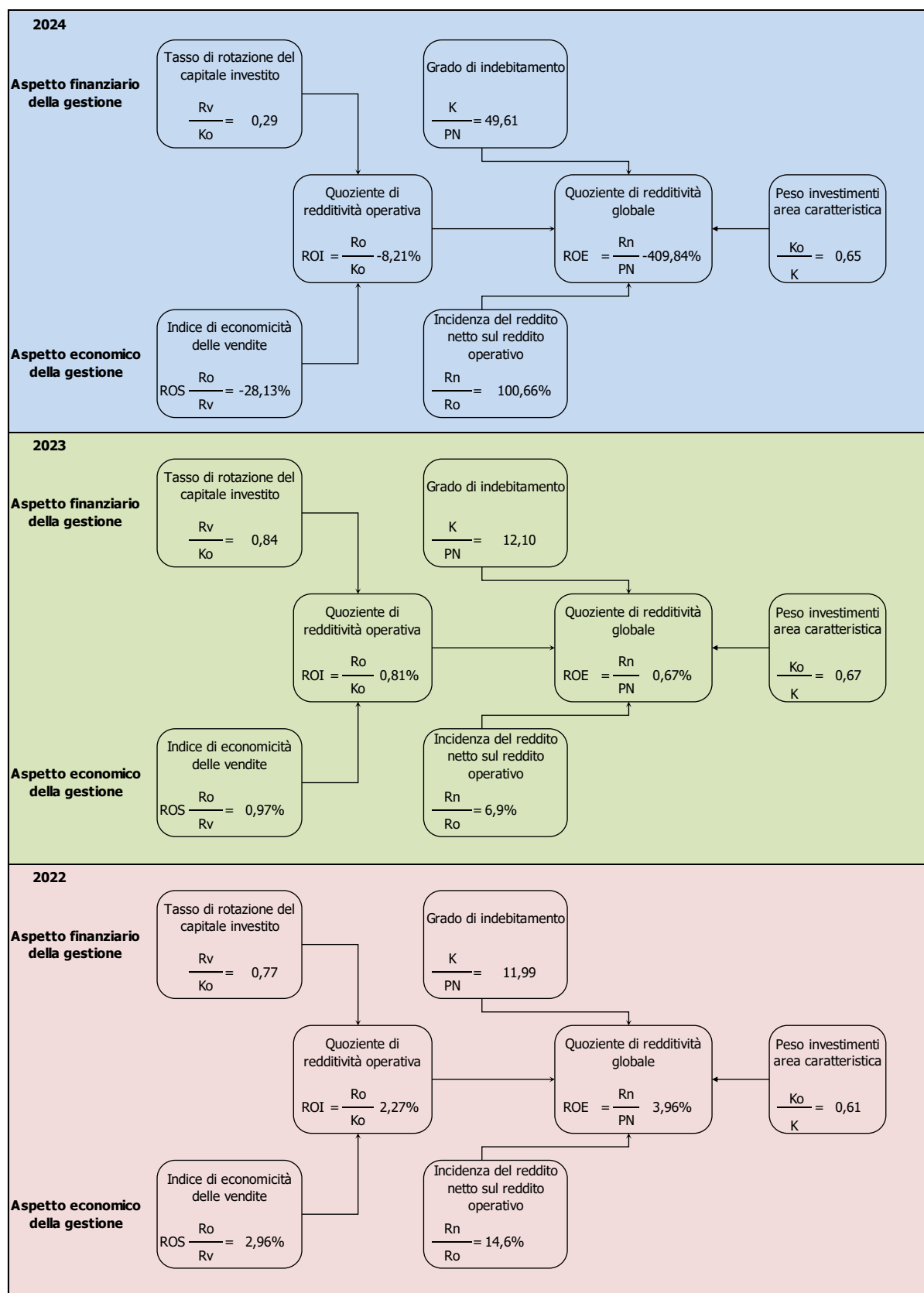
- Non sono disponibili dati previsionali attendibili relativi a flussi di cassa futuri;
- Non sono disponibili scadenze dettagliate dei debiti finanziari a breve termine;
- L'assenza di debiti verso banche nel passivo consolidato rende il calcolo teoricamente privo di significato in questo contesto specifico.

3. Valutazione del rischio di crisi

Alla luce dei dati economici e patrimoniali rilevati al 31/12/2024, l'impresa presenta un risultato economico fortemente negativo (perdita di € 1.570.851), un MOL negativo pari a € 1.200.087 e un patrimonio netto ridotto ad € 383.286.

Nonostante l'assenza di indebitamento bancario, l'elevata incidenza dei costi del personale, la bassa redditività operativa e il risultato operativo negativo inducono ad una ragionevole presunzione di crisi aziendale. Pertanto, è consigliabile l'adozione di misure correttive per il riequilibrio economico-finanziario.

La tabella che segue evidenzia l'andamento degli indici e dei margini di bilancio già riportati in vari paragrafi del presente documento, considerati nel periodo oggetto di esame e nei due precedenti esercizi.



6.4.4 – Dettaglio dei centri di costo

Dai dati rilevabili dalla tabella di dettaglio dei Centri di Costo, si evince esplicitamente la provenienza delle perdite registrate nell'esercizio in esame per complessive €. 1.570.850,91.

Diversamente dai precedenti esercizi, nel 2024 la notevole diminuzione dei valori di produzione fatta registrare dal Centro di Costo 2 - "Impianto T.M.B. e Discarica" – ha determinato una cospicua perdita pari ad €. 1.419.490,42.

La circostanza non ha permesso, così, di coprire le perdite che nei trascorsi esercizi hanno sempre caratterizzato gli altri comparti societari, come quelle pari ad €. 116.379,74 provenienti dal comparto "ex R.S.U. – DISTACCO FORMULA AMBIENTE S.p.A. -" valore determinato senza tenere conto degli ulteriori oneri per "spese generali", i quali oneri – se attribuiti pro quota - andrebbero ad incrementare il deficit di un comparto sul cui mantenimento è necessario operare una profonda riflessione.

Anche il comparto "Servizi Cimiteriali" ha fatto registrare una perdita di €. 34.680,75 con ricavi che si attestano su una media del 39% rispetto ai costi effettivamente sostenuti, con conseguente perdita in termini percentuali pari al 61% esprimendo valori che suggeriscono la rinegoziazione del contratto.

Dettaglio dei centri di costo

2024	RISULTATI DEI CENTRI DI COSTO AL NETTO DELLE IMPOSTE		
CODICE CENTRO DI COSTO :	TOTALE COSTI	TOTALE RICAVI	RISULTATO: UTILE/PERDITA
2 - IMPIANTO DI TRATTAMENTO E DISCARICA	8.228.298,24	6.808.507,82	-1.419.790,42
12 - R.S.U. - DISTACCO FORMULAMBIENTE	1.535.162,47	1.418.782,73	-116.379,74
42 - SERVIZI CIMITERIALI	56.398,82	21.718,07	-34.680,75
	9.819.859,53	8.249.008,62	-1.570.850,91
TOTALI			

7 VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024 AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 D.LGS. 175/2016.

La società ai sensi dell'art. 6 comma 2 D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii. ha condotto la valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2024, utilizzando adeguati strumenti di analisi e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi.

L'Analisi si è articolata nelle seguenti fasi:

- *Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci societari, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;*
- *Analisi della riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;*
- *Elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;*
- *Comparazione dei dati relativi agli esercizi correnti e dei due precedenti;*
- *Formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.*

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e dei margini di bilancio già riportati in vari paragrafi del presente documento, considerati nel periodo oggetto di esame e nei due precedenti esercizi.

Stato Patrimoniale	2024	2023	2022
Margini			
Margine di tesoreria	7.920.130	11.235.685	11.927.840
Margine di disponibilità	7.997.244	11.307.809	11.990.309
Margine di struttura	7.997.244	11.307.809	11.990.309
Indici			
Liquidità	2,55	2,61	2,66
Indice di Disponibilità	2,57	2,62	2,67
Indipendenza finanziaria	0,02	0,08	0,08
Leverage	49,61	12,10	11,99
Conto economico	2024	2023	2022
Margini			
Margine operativo lordo (MOL)	(1.200.087)	1.890.333	2.588.951
Risultato operativo (EBIT)	(1.556.009)	229.939	570.953
Indici			
Return on Equity (ROE)	-409,84%	0,67%	3,96%
Return on Investment (ROI)	-8,21%	0,81%	2,27%
Return on sales (ROS)	-28,13%	0,97%	2,96%
Altri Indici e indicatori			
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	0,29	0,84	0,77
Rapporto oneri finanziari su MOL	-0,004	0,005	0,007

La superiore tabella evidenzia i dati di analisi e concorre ad escludere l'esistenza di rischi di crisi aziendale ed a confermare la sostenibilità dei debiti contratti.

7.1 Valutazione dei risultati e conclusioni

I risultati dell'attività condotta ex art. 6 comma 2 e 4 del D.Lgs. 175/2016, inducono lo scrivente C.d.A a ritenere che il rischio di crisi aziendale della società sia oggi non presente e quindi che non sia necessario adottare i provvedimenti ai sensi dell'art. 14 comma 2 dello stesso D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii..

8 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

(art 2428 comma 3 n.1 Codice Civile)

Non sono presenti nel bilancio in esame spese per attività di ricerca e sviluppo.

9 ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' SVOLTE

Anche nell'esercizio in esame è proseguita l'azione di monitoraggio costante dei costi della produzione, particolarmente significativa se letta in rapporto alla situazione di emergenza in cui ha dovuto operare l'azienda per tutto il 2024.

9.1 Discarica di C/da Borranea e Impianto TMB di C.da Belvedere

Sotto il profilo che riguarda lo smaltimento finale dei rifiuti, non si registrano significativi scostamenti dalle condizioni generali che ormai da tempo caratterizzano il comparto a livello Regionale.

Anche il trascorso 2024 è stato quindi un ulteriore anno segnato da emergenze conseguenti la carenza di impianti in Sicilia in particolare quelli di fine ciclo (impianti di smaltimento finale)

Per quanto attiene il progetto per *l'ampliamento della discarica di C/da Borranea con un ulteriore modulo denominato TPS 1*, si evidenzia ancora una volta che sono in itinere i lavori di realizzazione che dovrebbero avere termine entro il mese di settembre 2024. La perizia di variante

L'impianto di trattamento meccanico e biostabilizzazione (T.M.B.) di C.da Belvedere, allo stato, è l'unico impianto pubblico presente nel territorio provinciale che effettua il preventivo trattamento biologico dei rifiuti in conformità a quanto disposto dal D.lgs. 36/2003 e s.m.i.

E' autorizzato giusto DDG n. 167/2021 ed allo stato attuale opera nella condizione ordinaria di cui al precedente DDG dal mese di agosto 2024.

In data 26/06/2019 la società ha acquisito la proprietà di un lotto di terreno esteso circa 32.000 mq, attiguo al TMB e perfettamente funzionale al programmato potenziamento ed ampliamento dell'impianto di C/da Belvedere.

10 PRINCIPALI FATTI E CIRCOSTANZE CHE HANNO INFLUENZATO LA GESTIONE SOCIETARIA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società, per come già detto, ha svolto la propria attività nel rispetto di quanto previsto dal DDG 167/2021, mediante l'utilizzo di sistemi mobili debitamente autorizzati fino al mese di luglio 2024. Da quella data il processo produttivo è ripartito in "ordinario" e ciò a seguito dell'avvenuta fine dei lavori di fedele ricostruzione. La società purtroppo nel primo e nel secondo semestre ha scontato difficoltà legate all'impossibilità di:

- conferire rifiuti decadenti dal trattamento presso altri siti di discarica e presso la propria discarica, ancora in fase realizzativa;
- Trasferire i rifiuti di sottovaglio presso impianti di recupero siti in ambito extraregionale

Riguardo i crediti vantati nei confronti del comune di Trapani, il CdA nella seduta del 13/12/2024 ha deliberato di riscontrare le note dell'Avvocatura comunale di cui ai protocolli nn. 100467 e 100468 del 02/12/2024 ed inviare controproposta di applicazione di una riduzione del 10% sugli importi di cui ai decreti ingiuntivi nn. 329/2023 e 110/2024 e del 5% sul credito vantato per i servizi resi nell'annualità 2023, con rinuncia degli interessi e compensazione spese legali. Sempre il CdA nella seduta del 18/12/2024 ha approvato la controproposta dell'Amministrazione comunale di una riduzione del 8.467% sugli importi di cui ai decreti ingiuntivi nn. 329/2023 e 110/2024 e del 9,737% sul credito vantato per i servizi resi nell'annualità 2023, con rinuncia degli interessi e compensazione spese legali. In data 29/12/2024 il L.R. ha sottoscritto l'Atto Transattivo a seguito del quale il Comune di Trapani, in forza della deliberazione di Consiglio Comunale n. 183 del 29/12/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, si è impegnata a pagare alla trapani Servizi SpA la complessiva somma di € 4.740.237,73 di cui € 4.309307,03 per sorte capitale entro il 31/01/2025. Somma che è stata pagata nei termini dell'accordo.

10.1 Adeguamento ex art 2086 CC – Assetto Organizzativo Amministrativo e Contabile -

Nel mese di novembre 2021, il direttore tecnico pro tempore, ha presentato le proprie dimissioni e, pertanto, si è proceduto all'ulteriore scorrimento della graduatoria relativa al concorso *illico tempore* espletato, e pertanto all'assunzione dal 03/01/2022 della D.ssa Anna Flavia Foderà.

Nei primi mesi dell'anno 2022 sono state definite le procedure per la nomina della figura del Direttore Generale figura apicale prevista dallo Statuto societario ed a far data dall'1/10/2022 l'Ing. Carlo Maria Guarnotta, collocatosi utilmente in graduatoria, ha assunto il relativo incarico.

Per quanto attiene la gestione del personale, si rappresenta che è improrogabile la definizione del passaggio dei lavoratori in distacco alla società Formula Ambiente. In atto sono in corso incontri con le parti in causa per la definizione passaggio, atto necessario a garantire la continuità degli stessi presso il nuovo O.E. che si aggiudicherà il nuovo servizio di r.d.

L'assenza di un accordo rappresenta una criticità per la Società che ha già determinato perdite negli ultimi anni oltre a rappresentare un limite allo sviluppo aziendale.

Relativamente alle prescrizioni di cui all'art. 2086 c.c. si evidenzia che il C.d.A. ha implementato il predetto assetto organizzativo procedendo all'acquisto di software appositamente dedicati ed in grado di monitorare periodicamente i flussi di cassa della gestione ordinaria nonché rilevare attraverso i principali indici di bilancio eventuali situazioni di crisi aziendale.

11 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art 2428 comma 3 n.5 Codice Civile)

11.1 Sicurezza sui luoghi di lavoro

La Società ha mantenuto alta l'attenzione per quanto attiene la tutela e la salute sui luoghi di lavoro garantendo un'adeguata e costante formazione del personale, il quale è stato dotato di tutti i dispositivi di protezione individuale. Costante è l'attenzione svolta dalla società tesa a minimizzare i rischi connessi alle attività lavorative.

11.2 Rinegoziazione debiti

La società non ha dato corso ad alcuna rinegoziazione dei debiti, né – allo stato – ha dovuto ridefinire alcuna delle politiche di investimento, sul personale e sul capitale circolante.

11.3 Previsioni economiche

A seguito del venir meno della deroga al valore dell'indice respirometrico dinamico avvenuta il 31/12/2023, la società non potendo procedere con lo smaltimento dei rifiuti EER 19.05.01 presso il sito di discarica gestito dalla Impianti SRR ATO 4 CL Sud si è vista costretta, vista l'assenza di ulteriori siti di discarica disponibili in Sicilia, a sospendere le attività di trattamento operate all'interno del TMB, pur mantenendo in esercizio tutte le attività di fedele ricostruzione dell'impianto e di quelle prescritte nel piano di monitoraggio e controllo. La società si è immediatamente adoperata per trovare oltre a soluzioni alternative di trasferimento dei rifiuti EER 19.05.01 presso siti di recupero in ambito nazionale, anche con interventi tecnici tesi a migliorare la biostabilizzazione del rifiuto. A tal proposito si segnala la fine della CdS della procedura illo tempore avviata e a breve il DRAR rilascerà il decreto di modifica non sostanziale che permetterà alla società di trasferire il surplus del rifiuto speciale EER 19.105.01 presso impianto di recupero in ambito nazionale.

Il CdA nella seduta del 22/04/2025 sulla base di valutazioni e proiezioni economiche al 31/12/2025 ha aggiornato la tariffa di trattamento del TMB a decorrere dal 01/05/2025, prevedendo un aumento dei flussi di trattamento a 160 t/giorno a decorrere dal 01/06/2025.

Inoltre al fine di garantire la continuità aziendale il CdA nella seduta del 05/05/2025 ha approvato in linea generale la bozza di protocollo d'intesa tra la SRR Trapani Provincia Nord, il Comune di Trapanie la stesa Trapani Servizi, per la *"Programmazione d'ambito 2025-2030 al fine di ottimizzazione della gestione del ciclo dei rifiuti urbani"*, fermo restando che la sottoscrizione della versione definitiva è **condizionata all'introduzione di adeguati correttivi e clausole di salvaguardia**, volte a garantire la **continuità aziendale della Trapani Servizi S.p.A.** Tali integrazioni risultano necessarie anche per prevenire:

- Sovrapposizioni di responsabilità operative e gestionali;
- Erosione del controllo sulla gestione da parte della società Trapani Servizi;
- Rischi legali e gestionali potenzialmente significativi.

11.4 programmazione industriale

La programmazione industriale prevista dal protocollo d'intesa prevede il revamping del TMB

Ai sensi dell'art. 3 del Protocollo d'Intesa tra la SRR Trapani Provincia Nord e Trapani Servizi S.p.A., è prevista la realizzazione di un articolato programma di **interventi di revamping e potenziamento infrastrutturale** dell'impianto di gestione dei rifiuti, al fine di:

- **Ammodernare le linee impiantistiche esistenti** attraverso l'adozione di tecnologie avanzate e soluzioni volte all'efficientamento energetico e gestionale;
- **Realizzare nuove sezioni di impianto** dedicate alla selezione e valorizzazione delle frazioni merceologiche, con particolare riferimento alla frazione organica e ai rifiuti riciclabili;
- **Migliorare l'automazione e il controllo dei processi**, mediante l'introduzione di sistemi digitalizzati per il monitoraggio ambientale e la gestione operativa;
- **Adeguare le infrastrutture ausiliarie**, comprese viabilità interna, impiantistica di servizio, sicurezza e presidi ambientali, per garantire la conformità normativa e una maggiore efficienza complessiva.

Tali interventi si inseriscono in un disegno strategico di **rilancio industriale** e rinnovamento del sistema di gestione dei rifiuti del territorio, con il coinvolgimento attivo di Trapani Servizi S.p.A. in qualità di gestore, e con l'obiettivo di **rafforzare l'economia circolare** locale, incrementando capacità, qualità del servizio e sostenibilità ambientale.

Riguardo la chiusura della "*vasca F ed ampliamento vasca F*", di cui al DDS n. 326 del 02/05/2023, al 31/12/2022 è stato costituito un Fondo per il capping con la finalità di finanziare la realizzazione dell'opera.

11.5 progetto TPS1: Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.), Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) e Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)

Per quanto attiene il nuovo lotto di discarica denominato "TPS1" si rappresenta che i lavori sono in corso di esecuzione. In data 06/05/2024 con nota prot n. 16562 il RUP incaricato e il Dirigente Generale del Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti hanno comunicato la conclusione della Conferenza dei Servizi relativa all'approvazione della variante in corso d'opera. Si auspica che i lavori a causa della perizia non subiscano ritardi e che possano trovare termine nel corso del 2025. Al termine dei lavori la vasca sarà

ricesegnata alla Trapani Servizi SpA nella qualità di proprietario e di Gestore IPPC per le conseguenziali attività gestionali.

- **13 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

(art 2428 comma 3 n.6 Codice Civile)

13.1 Gestione sistema impiantistico pubblico provinciale

Riguardo la newco da costituirsi tra la SRR TP Nord e la Trapani Servizi, la SRR Trapani Provincia Nord, nel trasmettere copia del parere reso dalla Corte dei Conti sez. Controllo Sicilia, ha comunicato l'esito del deliberato dell'Assemblea dei soci tenutasi in data 23/02/2024 così come di seguito riportata:

- *Di annullare la Delibera di Assemblea dei Soci del 08/09/2020 e ss.ii. in merito alla costituzione di una newco tra la SRR Trapani Nord e la Trapani Servizi SpA*
- *Di approvare, quale stralcio al Piano d'Ambito in corso di adeguamento ed in sintesi quale manifestazione di volontà di procedere mediante programmazione da soddisfarsi con forma di partenariato pubblico privato ex art. 175 c. 1 D. Lgs. n. 36/2023, il seguente indirizzo in termini di Pianificazione del Territorio: "Al fine di completare il ciclo integrato dei Rifiuti nei Territori afferenti l'ambito n. 17 SRR Trapani Provincia Nord, si prevede la realizzazione necessaria del seguente intervento: Piattaforma Integrata in c.da Borranea a Trapani, autorizzato con D.A. n. 340/GAB/2019.*
- *La Realizzazione e la Gestione dell'intervento verrà posta in essere prioritariamente, a prescindere dall'acquisizione di eventuali finanziamenti pubblici, mediante ricorso al mercato utilizzando la forma del Partenariato Pubblico Privato ed in particolare con forma di Finanza di Progetto ex art. 193 D. Lgs. n. 36/2023";*
- *Di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere con urgenza all'attivazione delle procedure necessarie, per quanto attiene la Piattaforma Integrata di c.da Borranea a Trapani, per la Gestione della Discarica e per la Realizzazione e Gestione del TMB, in conformità al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, mediante Partenariato Pubblico Privato ex art. 193 D. Lgs. n. 36/2023 da attivarsi celermente con un Avviso Pubblico ai sensi del comma 11 dello stesso articolo;*
- *Resta ferma, conformemente a quanto nell'aggiornando Piano di Ambito, nelle more della realizzazione del TMB della SRR, l'utilizzo del pretrattamento dei rifiuti presso l'Impianto di c.da Belvedere in Trapani;*
- *Nelle more della realizzazione del TMB della SRR, di dare mandato al CdA di avviare l'iter tecnico giuridico più opportuno per la acquisizione nella sfera giuridica della SRR del bene in parola - ovvero TMB di c.da Belvedere della Trapani Servizi SpA, contemplando la salvaguardia dei livelli occupazionali qualunque sia la forma di gestione e modalità di affidamento, ed al successivo revamping come previsto dall'aggiornando Piano di Ambito*

Agli esiti del deliberato, la SRR TP Nord ha pubblicato Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per un partenariato pubblico privato di cui all'art. 193 del d.lgs. n. 36/2023 per la gestione di alcuni impianti per lo smaltimento dei rifiuti, comprensiva della realizzazione di un impianto di pretrattamento, afferenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento.

La S.R.R. Trapani Provincia Nord intende ricercare un partner contrattuale per perseguire gli obiettivi del Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti, nel quadro del più ampio Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, considerando anche l'evoluzione di tali strumenti pianificatori, e sviluppare un nuovo modello di collaborazione pubblico - privato per l'ottimizzazione della gestione degli impianti di proprietà della stessa S.R.R. nella piattaforma integrata in c.da Borranea a Trapani.

Sono in corso interlocuzioni con la SRR Trapani Nord per trovare soluzioni alternative alla costituzione della newco ed in tal senso è intervenuta l'approvazione della bozza di protocollo d'intesa sopra descritto.

13.2 Realizzazione nuovo modulo di scarica denominato TPS 1

I lavori hanno avuto inizio nel corso dell'anno 2023 e sono in fase di esecuzione.

La nuova vasca, che dispone di una volumetria utile di circa 325.000 mc., agli attuali volumi di conferimento, potrà assicurare lo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nel Territorio Provinciale di Trapani (che tendenzialmente andranno a diminuire per effetto della raccolta differenziata spinta) per circa due anni.

Si evidenzia, altresì, che la realizzazione della Vasca TPS1 seppur al momento priva di effetti patrimoniali, finanziari ed economici, rappresenta comunque un fatto rilevante in quanto obiettivo a lungo termine che porterà benefici nel prossimo futuro.

14 INFORMAZIONI SULLA CONTINUITA' AZIENDALE

Con riferimento alla continuità aziendale il Consiglio di Amministrazione, per quanto già espresso nelle sedute di CdA e nella Nota Integrativa, ritiene che la Società possa continuare la propria operatività, salvo situazioni esterne non dipendenti dalla volontà della stessa. In tal senso il bilancio dell'esercizio è stato predisposto in tale prospettiva di continuità.

Nella struttura patrimoniale e finanziaria e nell'andamento operativo non sussistono elementi noti o segnali che possano indurre incertezze dal punto della continuità aziendale.

15 MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO NEL MAGGIOR TERMINE CONCESSO .

Il bilancio di esercizio e la Relazione sulla Gestione sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione il giorno 16/05/2025, giusto verbale in pari data.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 marzo 2025, ha deliberato di avvalersi della facoltà di approvare il bilancio d'esercizio 2024 entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in luogo del termine ordinario di 120 giorni.

Tale decisione si è resa necessaria in considerazione della complessità delle valutazioni contabili e finanziarie emerse in sede di predisposizione del bilancio, a seguito della rilevazione di una rilevante perdita d'esercizio, come evidenziato nella nota del Consulente fiscale del 27 marzo 2025 e nel bilancio consolidato allegato.

Nel corso della seduta, il Consiglio ha preso atto della presenza di fondi accantonati potenzialmente utilizzabili per mitigare l'impatto economico della perdita, tra cui:

- Fondo svalutazione crediti (€ 230.000);
- Fondo spese future gestione impianti (€ 648.000);
- Fondo spese future gestione post-operativa discarica (€ 584.000);
- Fondo rischi personale (€ 150.000);
- Fondo spese tecniche implementazione attività industriale (€ 27.000);
- Fondo "benefit" Comune di Trapani (€ 4.500);
- Fondo spese future capping (€ 1.900.000).

Il totale dei fondi potenzialmente utilizzabili ammonta a € 3.543.500. A ciò si aggiunge la possibilità di ulteriori interventi correttivi, quali la riduzione degli ammortamenti (stimata in € 240.000) e l'eventuale utilizzo di riserve disponibili o del capitale sociale.

Il Consiglio ha ritenuto opportuno approfondire l'analisi di tali poste contabili attraverso:

- la predisposizione di prospetti giustificativi dettagliati per l'utilizzo dei fondi sopra menzionati;
- una situazione economico-finanziaria prospettica a sei mesi, richiesta in vista dell'Assemblea dei Soci, utile alla valutazione degli scenari di recupero della perdita e delle misure correttive da intraprendere.

Il Consulente fiscale e gli Uffici amministrativi sono stati incaricati rispettivamente della redazione di una bozza di bilancio revisionata (con relativi allegati tecnici) e della predisposizione della situazione finanziaria prospettica, entro i primi giorni di aprile.

Alla luce della necessità di svolgere tali approfondimenti contabili e gestionali, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato all'unanimità di approvare il bilancio nel termine esteso di 180 giorni, ritenendo tale scelta pienamente motivata e conforme al dettato normativo. Il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole, senza rilievi.

16 PROPOSTA DI DELIBERA SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

Signor Azionista, al termine della presente relazione sulla gestione che integra il bilancio, la nota integrativa ed il rendiconto finanziario, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si conferma che il progetto di bilancio sottoposto alla Sua approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Fin qui si sono riferiti dati in ordine alla gestione di questo esercizio, tanto per quanto attiene alla spesa corrente, tanto per quanto attiene lo sviluppo aziendale, nonché per quanto attiene all'erogazione dei servizi secondo criteri di efficienza, convenienza, economicità e trasparenza.

In conclusione, Ella concordando con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati, Le proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:

- 1. approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, nel suo insieme e nelle singole appostazioni;*
- 2. approvare la nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;*
- 3. approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione relativa all'esercizio 2024;*
- 4. di provvedere alla copertura parziale con l'utilizzo delle riserve disponibili e riportare a nuovo la perdita di € 47.834,00.*

Trapani, 19/05/2025

Il Consiglio di Amministrazione
Avv Giulio Vulpitta – Presidente

D.ssa Giovanna Linares – Consigliere

Avv Lorenzo Simone Gabriele - Consigliere

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Ai sensi e per gli effetti dei articoli 21, comma 1, 38 comma 2, 47 comma 3 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive integrazioni e modificazioni, il sottoscritto GIULIO VULPITTA nato a ERICE (TP) il 24/12/1971 residente in ERICE (TP) nella Via Lungomare Dante Alighieri n. 18, nella qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE della presente società

d i c h i a r a

- **che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.**

IMPOSTA DI BOLLO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TRAPANI. Autorizzata con provvedimento N. 12893/97 del 26/06/1997 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di TRAPANI.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39

Al Socio di Trapani Servizi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Trapani Servizi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato

che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a

richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione della Trapani Servizi S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Trapani Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Trapani Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Trapani Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Terni, 13.06.2025

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini
Il Socio


RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Al Socio della Società Trapani Servizi S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non *quoted* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il Bilancio d'Esercizio della Trapani Servizi S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 1.570.851,00.-

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Dott.ssa Silvia Bonini quale socia della Società di Revisione ACG Auditing & Consulting Group srl ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quoted*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Come rilevabile dai verbali periodici redatti dallo scrivente Collegio e dai diversi interventi nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione, lo scrivente organo ha suggerito la predisposizione di migliori e maggiormente adeguati strumenti volti ad ottimizzare i processi di programmazione, nonché coadiuvanti volti a performare gli obiettivi di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Trapani Servizi S.p.A. al 31.12.2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo l'azionista ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione della parziale copertura della perdita d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Trapani 16/06/2025

Il Collegio Sindacale

F.to Dott.ssa Caterina Costadura

F.to Dott. Vito Carollo

F.to Dott. Gianvito Maria Pisciotta



Gianvito Maria
Pisciotta
16.06.2025
19:05:56
GMT+02:00



Firmato digitalmente da:
VITO CAROLLO
Firmato il 16/06/2025 19:02
Seriale Certificato: 3989226
Valido dal 07/11/2024 al 07/11/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

TRAPANI SERVIZI S.p.A. Trapani – Via Del Serro c/da Belvedere Capitale sociale Euro 413.120,00 i.v. Iscrizione R.I. di Trapani, P.IVA e C.F. 01976500817 Società controllata e soggetta alla direzione e coordinamento ex art. 2497 e segg. e 2359 C.C. dal Comune di Trapani
--

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GIORNO 21/07/2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventuno del mese di luglio, in Trapani presso il Palazzo di Città sito in Piazza Municipio n. 1, alle ore 12:10, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società per Azioni Trapani Servizi, giusta convocazione prot. N. 3676 del 10/07/2025, per trattare i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- **Bilancio di Esercizio al 31/12/2024 e suoi allegati: delibere inerenti e conseguenti;**
- **Indirizzi strategici per continuità aziendale: delibere inerenti e conseguenti;**
- **Nomina Consiglio di Amministrazione: delibere inerenti e conseguenti;**
- **Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

- **L'intero capitale sociale** detenuto dal Socio unico – Comune di Trapani – rappresentato nella persona del Sindaco Dott. Giacomo Tranchida;
- **Il Consiglio di Amministrazione**, composto dal Presidente Avv. Giulio Vulpitta, e dal componente Consigliere Avv. Lorenzo Simone Gabriele e Consigliere Dott.ssa Giovanna Maria Linares;
- **Il Collegio sindacale** composto dal Presidente Dott.ssa Caterina Costadura e dal componente Dott. Vito Carollo. Il componente Dott. Gianvito Maria Pisciotta, risulta assente giustificato.

Sono inoltre presenti:

- l'Assessore con delega alla Partecipata, Dott. Emanuele Barbara;
- il Direttore Generale della Trapani Servizi SpA, ing. Carlo Maria Guarnotta.

A norma di Statuto assume la Presidenza della riunione l'Avv. Vulpitta il quale, constatata la presenza di tutti gli Organi sociali e dei soci rappresentati, preso atto della completa disponibilità a deliberare e che nessuno degli odierni comparenti si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara valida ed aperta la Assemblea. Su designazione del Presidente e con il consenso unanime dei presenti, viene chiamato ad assumere la funzione di segretario verbalizzante, il Direttore Generale, ing. Carlo Maria Guarnotta, che accetta l'incarico.

Il Sindaco Giacomo Tranchida, ringrazia i presenti per la partecipazione ed introduce la trattazione del primo punto all'Ordine del giorno.

- **Bilancio di Esercizio al 31/12/2024 e suoi allegati: delibere inerenti e conseguenti;**

Il Presidente Giulio Vulpitta illustra il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024, approvato dal CdA in data 19/05/2025. Il documento evidenzia una perdita di esercizio pari € 1.570.851,00, parzialmente coperta con l'utilizzo delle riserve disponibili.

Il Collegio Sindacale sollecita ulteriormente il Cda e Il Socio a trovare ogni possibile soluzione per annullare la perdita che potrebbe congiurarsi a fine 2025.

Dopo ampia discussione, ritenuti ampiamente esauritivi l'esposizione del documento ed i chiarimenti ricevuti, preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Collegio sindacale e dal Revisore legale dei Conti, visto lo Statuto societario, l'Assemblea dei soci, con voto unanime,

DELIBERA

- Di approvare integralmente il bilancio di esercizio di Trapani Servizi SpA al 31/12/2024, comprensivo delle sue singole voci e degli allegati.
- Di approvare la proposta del CdA di parziale copertura della perdita utilizzando le riserve disponibili.

- **Indirizzi strategici per continuità aziendale: delibere inerenti e conseguenti:**

Il Socio chiede aggiornamenti in merito alla valutazione economica della società, richiesta nell'assemblea del 07/04/2025, confermando l'intenzione di aprire Trapani Servizi a un partenariato privato di elevato profilo tecnico. Il Presidente informa che sono in corso interlocuzioni con il Rag. Impellizzeri, già incaricato in passato per la valutazione aziendale. È stata acquisita la sua offerta, protocollata al n. 3832 del 21/07/2025. L'importo richiesto è pari a € 42.000,00 oltre oneri. La consegna della relazione è prevista entro ottobre 2025. Il Socio invita a sollecitare una consegna anticipata, se possibile.

Il Presidente comunica inoltre che in data odierna è stato approvato il rendiconto economico-finanziario al 30/06/2025, che evidenzia una perdita semestrale di € 1.049.196,22, attribuibile principalmente a costi operativi (costi del personale, costi industriali, ammortamenti) rispetto ai ricavi che derivano principalmente dal servizio trattamento dei rifiuti.

Tale perdita di esercizio, in controtendenza rispetto a quella rilevata nella prima quadrimestrale, mostra chiaramente che le attività messe in campo dalla Società, seppur condizionate dalla carenza di sbocchi per i rifiuti decadenti dal trattamento nel

TMB di C.da Belvedere, vanno nel verso giusto. Ovviamente la Società auspica che non ci siano più ritardi nella consegna della vasca di discarica TPS1 e che, quindi, nell'ultimo trimestre si possa procedere con i conferimenti dei rifiuti decadenti dal trattamento presso la discarica TPS1. A tal proposito il Presidente comunica che il Direttore Generale con nota prot n. 3738 del 16/07/2025 ha richiesto al RUP un aggiornamento dello stato dell'arte dei lavori di realizzazione della discarica, ancora priva di riscontro. Il Socio si impegna a sollecitare il Dipartimento competente.

La Consigliera Dott.ssa Linares sottolinea l'importanza strategica dell'avvio della discarica nel bimestre finale dell'anno. Il Direttore Generale segnala che il ciclo produttivo è regolare e che ARPA Sicilia ha certificato la validità del processo di biostabilizzazione (IRDP < 300 in 50 giorni), con conseguente riduzione dei tempi.

Il Presidente, su richiesta del Socio, evidenzia due possibili misure per garantire la continuità aziendale:

1. Ricapitalizzazione della Società;
2. Abbattimento dei costi.

Il Socio comunica che valuterà, insieme ai propri uffici, la possibilità di assegnare nuovi servizi in house alla Società.

Il Presidente del Collegio Sindacale esprime preoccupazione per il perdurare dell'attuale situazione economica e avverte che, in assenza dell'apertura della discarica entro l'anno, la perdita del 2025 potrebbe non essere coperta.

Il Socio prende atto di quanto esposto e invita il CdA a procedere con la valutazione aziendale.

- Nomina Consiglio di Amministrazione: delibere inerenti e conseguenti;

Il Sindaco, in considerazione dell'ora tarda, propone il rinvio della trattazione a una successiva seduta, offrendo la propria disponibilità per il 31 luglio p.v., ore 12:00 stesso luogo.

Alle ore 13:00, non essendoci ulteriori interventi, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea.

Del che è verbale, letto approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
Carlo Maria Guarnotta

Il Presidente
Giulio Vulpitta

Il Socio Unico
Giacomo Tranchida

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Ai sensi e per gli effetti dei articoli 21, comma 1, 38 comma 2, 47 comma 3 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive integrazioni e modificazioni,

il sottoscritto VULPITTA GIULIO

nato a ERICE (TP) il 24/12/1971,

residente in ERICE nel LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI N. 18

nella qualità di PRESIDENTE C.di A. della presente società

d i c h i a r a

- **che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.**

IMPOSTA DI BOLLO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TRAPANI. Autorizzata con provvedimento N. 12893/97 del 26/06/1997 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di TRAPANI.



Camera di Commercio
Trapani

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/34696/2025/CTPAUTO

TRAPANI, 23/07/2025

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TRAPANI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
TRAPANI SERVIZI S.P.A"

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01976500817
DEL REGISTRO IMPRESE DI TRAPANI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TP-137305

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2024

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 21/07/2025

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 23/07/2025 DATA PROTOCOLLO: 23/07/2025

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: PARRINELLO MICHELE

Estremi di firma digitale

Digitally signed by Giuseppe Cassisa
Date: 23/07/2025 12:03:07 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di TRAPANI

Sei un imprenditore?

Scarica l'**APP impresa italia** o vai su impresa.italia.it
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



TPRIPRA



0000346962025



Camera di Commercio
Trapani

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/34696/2025/CTPAUTO

TRAPANI, 23/07/2025

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,40**	23/07/2025 12:03:04
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	23/07/2025 12:03:04

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,40**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***			

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 23/07/2025 12:03:04

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 23/07/2025 12:03:05

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



TPRIPRA



0000346962025